IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 132. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 14 Maggio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Triplice e Duplice.

Con questo titolo la *Perseveranza* riassume in forma sintetica la situazione a proposito dei trattati politici e commerciali.

La consorella premette che le dichiarazioni del conte Goluchowsky fatte ora alle Delegazioni gli sembrano assai più soddisfacenti di quelle dell'anno scorso, poichè in esse il Cancelliere austro-ungarico collega o almeno riconosce il nesso fra le alte finalità delle alleanze politiche e gl'interessi economici.

Loda il conte Goluchowsky di aver espressa la sua compiacenza pel riavvicinamento dell'Italia alla Francia nel Mediterraneo, dando una lezione di prudenza ad alcuni giornali esclusivisti, e conchiude, poichè il tempo s'ringe, nei seguenti termini:

L'Italia deve rinnovare la Triplice alleanza, nella quale deve essere partecipe uguale nei diritti e nei doveri. Non si intenderebbe che si rinnovasse l'alleanza, se questa non rassicurasse anche i germi ulteriori della pace economica. Quindi la rinnovazione dei trattati di commercio; illesi, nei limite del possibile, nei loro punti sostanziali.

La rinnovazione della Triplice deve anche essere compatibile coi rapporti di buona amicizia fra noi e la Francia. Il che si deve dire e fare senza equivoci, nè l'atto stesso che si rinnova affettivamente la Triplice alleanza. Deve apparire senza nebbie sospettose.

Triplice e Duplice sono un'opera di pace; e la Germania ha con la Russia dei rapporti intimi (e che forse non si conoscono per intero), come li ha l'Austria-Ungheria, per la conservazione della pace in Europa. E un sistema di associazioni compatibile con quello della contro-assicurazioni, ed è legittimo quando è aperto e schietto. L'Italia nella Triplice non può essere che un vincolo di unione, una garanzia di pace fra la Germania e la Francia.

Sappiamo che tutto questo è più facile a dirsi che a tradurre in accordi diplomatici; ma il compito della diplomazia non può essere inadeguato a tradurre in atto la realtà delle cose; ed è reale, come la convenienza di rinnovare la Triplice, la convenienza per l'Italia di mantenere buona amicizia colla Francia.

Abbiamo riferito testualmente questa conclusione, perchè in materia di politica estera l'autorevole consorella milanese suol ispirarsi ai criteri direttivi di chi, rimirando le relazioni fedute o disperse fila, seppe imprimere alla politica dell'Italia nei rapporti coll'estero, un indirizzo organico, che valse a migliorare la posizione nostra nel mondo diplomatico e ad infondere nel paese un senso di generale fiducia.

E notiamo, quale incidenza, come all'articolo della *Perseveranza* rispondano in fondo le considerazioni esposte l'altro giorno dal *Temps* di Parigi, il quale *Temps*, nell'interpretare l'opinione pubblica francese, esprimeva evidentemente, a proposito di accennare la rinnovazione della Triplice con la nuova situazione franco-italiana, il pensiero del Governo della Repubblica.

Nella sua conclusione la *Perseveranza* non si nasconde che è più facile enunciare certi concetti che tradurli in pratica. Ed è così, specie quando si tratta d'armonia, le cui leggi sono molto delicate, ma noi crediamo che la diplomazia moderna, maestra di risorse nel conciliare ciò che a prima vista pare inconciliabile, diventi meno facile a mantenere ai trattati della Triplice tutto il loro valore, pur tenendo conto dei nostri attuali rapporti con la Francia, che non a conciliare coi nuovi trattati commerciali le nuove esigenze delle popolazioni dei tre Stati.

Tutto ben considerato, l'armonizzazione della Triplice colla nuova situazione franco-italiana implica in realtà una questione più di forma che di sostanza, mentre l'armonizzazione dei nuovi trattati commerciali colle nuove esigenze economiche dei tre Stati, specialmente tra l'Austria-Ungheria e l'Italia e tra la Germania e l'Austria-Ungheria, implica una questione di sostanza e non soltanto di forma o di modalità.

Politica e Diplomazia

(S) **Berlino**, 13. — Il *Intel. Aussieger* riceve da Pietroburgo che la Czarina attende un lieto evento per il mese di settembre prossimo.

(S) **Parigi**, 13. — Il Consiglio dei Ministri radunato stamane all'Eliseo, si occupò del viaggio del Presidente Loubet in Russia.

Il Ministro degli affari esteri, Delcasse, rilevò gli attestati di simpatia ricevuti dai Governi esteri in occasione della catastrofe della Martinica ed aggiunse che il Presidente ed il governo inviarono ai Capi di Stato ed ai Governi esteri i cordiali ringraziamenti e la sincera espressione della gratitudine della Francia.

Wiesbaden, 13. — E' giunto il Procuratore generale del Santo Sinodo russo, Pobedonoltzew.

Vienna, 13. — Da Costantinopoli si annuncia che a causa di un incidente al confine serbo, in cui un contadino fu condotto colla violenza dai soldati turchi sul territorio turco e colà ucciso, il ministro residente serbo, Gruic, ha protestato energicamente presso la Porta ed ha ottenuto la promessa che sarebbe aperta una inchiesta.

Copenaghen, 13. — Secondo l'*Agenzia Telegrafica Ritzau*, la notizia che il Presidente della Repubblica francese, Loubet, ritornando da Pietroburgo, farebbe una breve visita alla Corte danese, non proviene dalla Corte ufficiale.

Lo stato della Regina d'Olanda.

(S) **Het-Loo**, 13. — Il Bollettino della Regina Guglielmina reca che il miglioramento della Regina continua.

Le feste di Madrid.

(S) **Madrid**, 13. — Stamane ha avuto luogo un animatissimo concorso di *Foot-ball* tra i *clubs* di Madrid, di Barcellona e di Bilbao.

Il tempo è incerto. Si stanno facendo i primi preparativi per pavesare la città.

(S) **Madrid**, 13. — La Regina-Reggente nel pomeriggio fece solennemente la posa della prima pietra degli edifici scolastici dovuti alla sua iniziativa.

Vi intervennero 30000 bambini di Madrid.

Le case lungo le vie percorse dal corteo reale erano imbandierate.

La Regina-Reggente fu accolsmata da grande folla.

Nonostante il tempo piovoso, le principali vie della città sono grandemente animate.

(S) **Madrid**, 13. — Nel pomeriggio la Famiglia Reale, vivamente acclamata, ha inaugurato il monumento eretto a Bravo Murillo, che fu già ministro di Stato

(S) **Barcellona**, 13 — E' giunto per l'incoronazione del Re, S. A. R. il Duca di Genova ed è stato ricevuto dalle autorità e dal personale dell'Ambasciata italiana.

S. A. R. scese al G. Hotel. Il Governo ha posto a sua disposizione un alto funzionario degli esteri e un generale.

Stamane il Duca ricevette le autorità ed una rappresentanza della colonia italiana.

Stasera parte con treno speciale, in forma ufficiale per Madrid, ove arriverà domani mattina alle 11.

(S) **Madrid**, 13. — S. A. R. il Duca di Genova, giungendo domattina a Madrid, discenderà alla Reggia.

Il Duca di Oporto, atteso pure domattina alle ore 10, alloggierà al palazzo Canovas.

Parlamenti Esteri

Inghilterra.

(S) **Londra**, 13. — *(Camera dei Comuni).* — Forster, dall'Amministero, dichiara che il contratto per la sovvenzione alla Compagnia *White Star* si rinnoverà per tre anni.

Il P. Lord della Tesor., Balfour, dice che il Governo esamina la proposta degli armatori Oben e Beresford per la nomina di una Commissione di negozianti, incaricata di studiare i mezzi, mediante i quali la Gran Bretagna possa l'indennità alle Potenze senza esanrire la sua riserva.

Il Ministro Chamberlain, parlando del sistema doganale, dice che, per ottenere l'abolizione completa dei premi, bisogna dare ai prodotti esteri e delle Colonie inglesi l'eguaglianza completa sul mercato inglese. Non ritiene possibile fissare la data precisa per la discussione della Convenzione per gli zuccheri.

Sir M. Hicks Beach, annunzia che farà nuovi studi circa la tassa sugli *chèques*.

Sir William Harcourt presenta un ordine del giorno contro l'imposta sui grani e gli altri generi di prima necessità per l'alimentazione popolare.

Rispondendo ad un'interrogazione di Dillon, Balfour dichiara che il Governo studia la questione d'inviare soccorsi alle vittime del disastro della Martinica.

Dillon presenterà domani una mozione *ad hoc*.

Austria-Ungheria.

(S) **Vienna**, 13. — *Camera dei Deputati* — Il Presidente parlando del disastro della Martinica chiede l'autorizzazione di esprimere al Governo francese il profondo rammarico della Camera.

La proposta del Presidente viene accolta con applausi.

(S) **Budapest**, 13. — *Delegazione ungherese* — Nella riunione della Commissione degli affari esteri, il delegato Rakonsky chiede al ministro Goluchowski se il mantenimento dell'attuale dazio sul vino italiano così dannoso alla viticoltura ungherese ed austriaca sia considerato come condizione indispensabile pel rinnovamento della Triplice alleanza.

Il conte Goluchowsky contraddice alla supposizione del delegato Rakonsky.

IN CINA

(S) **Pechino**, 13. — Il Governo cinese annuncia che i ribelli del Pe-ci-li meridionale sono stati sconfitti completamente in una battaglia durata due giorni e che i loro capi sono stati fatti prigionieri.

Cose di Spagna.

(S) **Madrid**, 13. — Il Consiglio dei Ministri si è occupato della necessità di riunire le Cortes subito dopo l'incoronazione del Re Alfonso XIII e presentare il progetto sulle Associazioni senza l'intervento della Santa Sede.

Il Ministro dell'Interno, Moret, dichiarò che se il suo collega Canalejas non sarà soddisfatto di questa deliberazione, egli pure presenterà le sue dimissioni

+

(S) **Madrid**, 13. — Nel Consiglio d'oggi il ministro degli esteri ha fatto la storia dei negoziati col Vaticano, circa il decreto relativo alle Associazioni. Siccome i vescovi si erano prima rifiutati di rispettare il decreto del 19 aprile, il Nunzio ha inviato loro una circolare che fissa la nuova situazione e indica quale debba essere il loro dovere.

Il min. Canalejas, non è soddisfatto della politica ecclesiastica di mezze misure, che si vuol far prevalere per opportunismo e invocando i patti stabiliti quando entrò nel gabinetto, sembra deciso a provocare una crisi.

La Regina Reggente ha presieduto ieri per l'ultima volta il Consiglio dei ministri.

Per l'alcool industriale.

Diamo il testo del progetto presentato dal Ministro delle Finanze sulla fabbricazione dell'alcool industriale, quale provvedimento per fronteggiare la crisi di piletra vinaria permanente, da cui è minacciato il paese.

Art. 1. E' esente da tassa la fabbricazione di spirito derivato da vino e da vinacce, quando sia adibitato a destinato esclusivamente a scopo di illuminazione, riscaldamento, di forza motrice o ad altri usi industriali, che saranno specificati per Decreto reale.

Non sono quindi applicabili al detto spirito le disposizioni contenute nell'articolo 4 della legge (testo unico) 30 gennaio 1896, n. 26.

Il beneficio della esenzione è inoltre subordinato all'adempimento delle condizioni indicate negli articoli seguenti.

Art. 2. Le sostanze da impiegarsi per adulterare lo spirito e renderlo non servibile che ad usi industriali, sono provvedute dall'amministrazione dello Stato; la quale ha facoltà di variare le specie e le proporzioni dei detti adulteranti, al fine di impedire le frodi, nei modi che meglio stimerà consigliati dagli interessi della finanza e della industria.

Le operazioni di adulterazione devono essere eseguite in presenza degli agenti della finanza.

Art. 3. Ogni carico degli interessati le spese di acquisto e di trasporto delle sostanze adulteranti, e le indennità che fossero dovute al personale delegato ad assistere alle operazioni di adulterazione.

Ai produttori di spirito derivato dal vino e destinato, previa denaturazione, agli usi indicati nell' art. 1 della presente legge, sarà assegnata la somma di lire 10 per ogni ettolitro di spirito anidro. La relativa spesa sarà iscritta in apposito capitolo dello stato di previsione della spesa per il Ministero delle finanze.

Art. 4. — Non può frairo della esenzione di cui all'articolo 1. lo spirito tassato in base alla produttività giornaliera degli apparecchi distillatori, ne lo spirito di forza alcoolica superiore agli 85 gradi.

Art. 5. I residui della distillazione e della rettificazione, derivati da qualsiasi materia, devono essere adulterati sulla misura del 5 per cento del prodotto totale, e sono assimilati in tale misura a frutte della esenzione da tasse, ai termini e alle condizioni degli articoli precedenti.

La presente disposizione sostituisce quella contenuta nell'ultimo comma dell'art-to 2 della legge (testo unico) 30 gennaio 1896, n. 26.

Art. 6. Per lo spirito, da qualunque materia prodotto, che non sia adulterato e destinato esclusivamente a uso industriale, la tassa interna di fabbricazione e la corrispondente sopratassa di confine, stabilita dall'articolo 1 della citata legge 30 gennaio 1896, è aumentata di centesimi 5 per grado e per ettolitro.

Art. 7. Le controversie sulla natura dello spirito, agli effetti della applicazione della presente legge, saranno risolute seguendo la procedura stabilita dalla legge 13 novembre 1887, n. 5023.

Art. 8. La detenzione di spirito e di residui adulterati, in condizioni diverse da quelle prescritte, e così pure la rettificazione o trasformazione o qualunque altra operazione, anche semplicemente preparatoria, intesa a rendere possibile l'impiego dello spirito o dei residui adulterati ad usi diversi da quelli per cui fu concessa l'esenzione, sono punite con le pene stabilite dall'articolo 18 del testo di legge sugli spirin 30 gennaio 1896, numero 26.

La fabbrica o l'opificio, nei quali si contravvenga a tali disposizioni, sono privati per due anni del beneficio di cui all'articolo 1 della presente legge, e gli apparecchi, le materie, gli spiriti ed i residui cadono in confisca.

Le eccedenze e le deficienze dei prodotti adulteranti, in confronto del registro di carico e scarico e dei documenti giustificativi, sono punite con una multa commisurata al doppio al decuplo dell'intera tassa di fabbricazione sulla quantità trovata in più o in meno. Non sono punite le differenze che non superino il 5 per cento del carico di magazzino.

Art. 9. Le contravvenzioni alle disciplina da stabilirsi con Decreto Reale, sono punite con multe da lire 10 a lire 100.

Art. 10. Con Decreto Reale, udito il Consiglio di Stato, verrà fissato il giorno in cui entrerà in vigore la presente legge e saranno stabilite le norme per la sua esecuzione e più specialmente saranno determinate:

a) le modalità da osservarsi per ottenere la esenzione;

b) le norme per la custodia degli spiriti e dei residui adulteranti fino al momento dell'effettivo impiego e per la tenuta dei relativi registri;

c) il diritto di facoltà dell'Amministrazione per l'esercizio della vigilanza sui locali in cui si trovano spiriti o residui adulteranti e per le perquisizioni;

d) i vincoli per il trasporto e il deposito degli spiriti adulterati, in conformità agli articoli 12 e 23 della legge (testo unico) 30 gennaio 1896, n. 26, con facoltà di estendere i detti vincoli alle bevande alcooliche e di stabilire le condizioni dei recipienti o speciali contrassegni per gli spiriti puri, per quelli adulterati e per le bevande alcooliche;

e) gli uffici incaricati di rilasciare le bollette di legittimazione e le condizioni per la validità di tali bollette;

f) la procedura per la contravvenzioni, per la riscossione delle tasse e delle multe, e le norme per la ripartizione di questo ultimo;

g) le disposizioni in genere atte a rimuovere i pericoli di frode alla finanza.

Art. 11. Sono abrogate le disposizioni contrarie alla presente legge.

Finanze Argentine.

(S) **Londra**, 13. — Il *Times* ha da Buenos-Ayres: Il Ministro delle finanze dichiara che le entrate ordinarie bastano a coprire le spese delle Amministrazioni ed ammortizzare una parte del debito fluttuante e soggiunge che l'imposta addizionale, accennata nel Messaggio del Presidente della Repubblica, non sarà necessaria che nel caso di spese straordinarie e non colpirà che gli articoli di lusso.

L'Inghilterra nel Transvaal.

Londra, 13. — Lord Kitchener telegrafa da Pretoria, in data di ieri, che nella settimana scorsa i boeri ebbero 19 morti e 802 prigionieri.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

18 maggio – Presidenza **Biancheri** *– Ore 14.5.*

Dimissioni del deputato Zeppa.

Presidente comunica le dimissioni dell'on. Zeppa. Dichiara vacante il Collegio di Viterbo.

Scuola superiore di Magistero in Roma.

Cortese (istruzione pubblica) ai deputati Chimienti e Celli, che lamentano le condizioni deplorevoli dal punto di vista dell'igiene e della dignità dell'istituto, in cui sono tenuti i locali adibiti ad uso della Regia Scuola superiore di magistero femminile in Roma e domandano provvedimenti, risponde che realmente il locale è infelice e in condizioni igieniche e di arredamento indecenti; ma spetta di provvedere al Municipio di Roma, a cui già furono fatte vive premure al riguardo.

D'Andreti. Come cittadino e come deputato, si opporrà a qualunque concorso nelle spese edilizie della Capitale, sa non avrà la certezza che si provvederà convenientemente all'istituto superiore di magistero (Benissimo — Bravo).

Scioperi agrari in provincia di Foggia.

Rouchetti (interno) all'on. Maury, che desidera sapere quali misure il Governo intenda adottare a tutela della libertà e della sicurezza del lavoro agricolo, turbato nella provincia di Foggia da alcuni taniatri fa, avvenuto, specie in altre dichiarazioni sulla libertà di sciopero e di lavoro, che il Governo ha il dovere di egualmente tutelare.

Circa i disordini avvenuti in alcuni Comuni della provincia di Foggia, dice che furono eseguiti alcuni arresti e denunciati all'autorità giudiziaria gli arrestati.

Furono inviati poi rinforzi di truppa nella provincia di Foggia, e se occorrerà ne saranno mandati altri.

Ha, avverauno gaste, se non si pena, agli opportuni provvedimenti che valgano ad impedire le violenze deplorate.

Accennato alla convenienza dei esiari ed alle antiche tradizioni locali, quelle regioni, dichiara che se vi può essere qualche apostolo delle nuove idee animato da qui sentimenti, è certo però che la propaganda nuova è ragione di gravi perturbamenti, che devono frenare l'attenzione del Governo.

Poichè non si tratta di lotta fra operai ed operai della stessa Provincia, ma di lotta fra operai di due Provincie. Invoca questi divertimenti perchè l'economia pubblica nella sua Provincia non sia ulteriormente turbata. (Benissimo!)

Riduzione delle tariffe ferroviarie.

Niccolini (lavori pubblici) all'on. De Martino, che domanda lo scioglimento dell'impegno preso dall'on. Giusso di provvedere con legge alla applicazione, in via di esperimento, di riduzioni di tariffe sopra alcune delle linee principali e per un tempo determinato, risponde che gli studi già iniziati dal ministro Giusso al riguardo continuano. Quando saranno completati si presenteranno opportuni provvedimenti.

Prevede le opposizioni delle Società ferroviarie, converrà quindi venire ad accordi. Ricorda intanto i risultati degli esperimenti già fatti su alcune linee, risultati soddisfacenti tanto per il servizio merci quanto per il servizio viaggiatori.

De Martino ritiene che l'applicazione delle tariffe ridotte debba farsi prima della scadenza delle Convenzioni ferroviarie. Ad ogni modo il Parlamento si troverà davanti in breve tempo alla questione dell'esercizio delle Stato; egli non si spaventa certo di una misura così radicale, se pur dovrà condurre alla riduzione delle tariffe. (Bene!)

Prohibizione di un manifesto socialista.

Bonchetti (interno), si deputati De Felice-Giuffrida e Nof, che denunciano l'arbitrio commesso, a loro parere, dal delegato di Marsala, vietando la pubblicazione di un manifesto di pace, che il « Circolo socialista » di Marsala indirizzava agli operai, in occasione del primo maggio, oppone il manifesto, che nella sua intonazione pacifica può considerarsi davvero un inno alla pace; e conclude che il delegato di Marsala fece retto uso delle sue facoltà.

De Felice-Giuffrida. Sostiene che il manifesto era di pace e di amore e che, per conseguenza, arbitrario ne fu il divieto d'affissione. (Commenti animati).

Deplora la difesa che il Governo ha fatto dell'operato del delegato di Marsala, il quale vietò la libertà. (E Pipitone, deputato di Marsala, che ne pensa?).

Presidente. Ordina la chiusura per la votazione segreta di quattro progetti di legge approvati per alzata e seduta nelle precedenti tornate.

Dopo tre ore di attesa alla ora 13,15 raggiungesi finalmente il numero legale, a formare il quale concorre il Presidente, che, derogando alla consuetudine, decidesi a votare.

Chiusa la votazione procedesi allo spoglio delle urne.

Presidente ne proclama il risultato:

Leva sui nati nel 1882 : Voti favorevoli 166 — Contrari 38 — Astenuto 1.

Bilancio delle finanze, esercizio 1902-903 : Voti favorevoli 168 — Contrari 35 — Astenuto 1.

Maggiori assegnazioni al bilancio della finanze, esercizio 1901 902 : Voti favorevoli 161 — Contrari 40 — Astenuti 1.

Spesa straordinaria per le opere idrauliche di 2.a categoria : Voti favorevoli 156 — Contrari 35 — Astenuti 1.

Bilancio di assestamento 1901-902.

Vendramini (presidente della Giunta), presenta la relazione sull'assestamento del bilancio per l'esercizio 1901-902.

Sull'ordine del giorno.

Luzzatti L. domanda che si ponga all'ordine del giorno della seduta di domani lo svolgimento del progetto d'iniziativa parlamentare per la cose operaie.

Fulci (agricoltura) consente.

Pais domanda che si fissi la seduta per la discussione della mozione relativa alle comunicazioni postali e muritime tra il continente e la Sardegna.

Per l'assenza dei Ministri interessati se ne riparlerà domani.

Si annunziano alcune proposte di iniziativa parlamentare.

Saranno trasmesse agli Uffici.

Leggesi la risposta scritta ad interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 19.40.

Museo Nazionale di Napoli.

Egregio signor Editore.

Il signor Ettore Pais vorrebbe provocare l'Accademia di Napoli a discutere ancora sul riordinamento del Museo Nazionale. Sono cose fin... Pais! Ce al Museo, una Commissione d'inchiesta, dimessasi una volta per le inframmettenze paisieschc, ma tornata — se è qualche settimana al... — con... Ciò non tenne l'avvedito della Commissione non discute oggi. Oggi *sub iudice lis est!*

Questo per la questione tecnica o scientifica. Quanto alle questioni morali, il signor Pais dice — senza nominarmi, naturalmente! — che io sono un volgare diffamatore; ed aggiunge: *Disprezzai le calomnie e il calomniateur.*

Due sole parole rispondo qui. Sono stato udito dalla Commissione d'inchiesta. E la Commissione mi ha detto: Ella sarà chiamata ancora a deporre, quando avremo a Napoli compiuto il nostro lavoro. La più elementare decenza impone a me il silenzio — quella decenza che non conosce il nominato Pais.

Ma se il signor Pais vuol purgarsi, senza ulteriore indugio, dalle accuse che intaccano la sua onorabilità, io sono qui a dargli fraternamente una mano.

Io ripeto a lui pubblicamente quello che pubblicamente ho detto qui: *Trascinatemi dinanzi al Tribunale!* Il Magistrato dirà se l'Università italiana ha nel suo seno un diffamatore od... un Pais.

Luigi Cocl.

Roma, 12 maggio 1902.

I trusts americani.

(S) **Londra**, 13 — Il *Times* ha da New-York: Morgan distribuì 10 milioni di dollari di dividendo al Sindacato di garanzia della Corporazione dell'acciaio, costituitasi a Scranton.

(S) **Londra**, 13 — Il contratto fra il *trust* oceanico e le compagnie di navigazione *Eastern Lloyd* e *Hamburg-Americas*, non riguarda che il traffico nell'Atlantico settentrionale. Le condizioni saranno pubblicate quindi prima.

Non è esatto che Morgan abbia concluso un accordo per acquistare un cantiere di Manchester.

Il disastro nelle Antille

Le ultime notizie.

(S) **Parigi**, 13 — Un dispaccio al Governo annunzia che 150 persone, provenenti da Precheur, che avevano lasciato la città prima della catastrofe, sono state trasportate a Fort-de-France.

(S) **Parigi**, 13. — Secondo un* dispaccio del Segretario della Martinica, il senatore Knight (non può sbarcare) giunse a Saint-Pierre, cercò le ceneri lanciate dal vulcano. Sbarcò perciò a Precheur, ove fece seppellire 400 morti e raccolse i superstiti.

La Compagnia del cavo telegrafico sottomarino comincerà domani i lavori per la riattivazione del cavo medesimo.

(S) **Fort-de-France**, 13 — Dal disastro di Saint-Pierre non risparmiarono che 12 superstiti ricoverati dall'esercito militare di Fort-de-France, mentre 30,000 cadaveri o sono sepolti sotto le macerie o Saint-Pierre o galleggiano sul mare, dove i battelli li raccolgono al loro passaggio.

Il mare è ingombro di rottami di navi, di resti di costruzioni e di grossi alberi.

A Saint-Pierre le rovine bruciano ancora: l'atmosfera è impregnata d'un odore nauseante.

Non una casa è intatta. Si nota che quasi tutti i cadaveri rinvenuti fra le rovine giacciono boccone. Vennero ritrovati 22 cadaveri di neonati, donne e bambini, tutti annegati. Le esalazioni sono insopportabili.

Risulta che dal cratere vulcanico devono essere usciti torrenti di gaz mefitici, perchè tutte le vittime tenevano le mani alla bocca, come per impedire la soffocazione.

(S) **Fort-de-France**, 13. — Due macchinisti del vapore *Rovraima*, che si trovano in questo ospedale, dicono che la nave si incendiò subito dopo l'esplosione del vulcano. I due macchinisti cercarono, con gli altri, di estinguere l'incendio; poi tentarono di costruire una chiatta per salvarsi, quando verso le 3 furono raccolti dal *Suchet*.

Il loro capitano, orribilmente ustionato, si strappò i vestiti e si gettò in mare, ma si tenne a galla per qualche tempo aggrappandosi ai cordami; indi scomparve.

Un altro marinaio dice che la pioggia di fuoco non durò più di 5 minuti.

Uno dall'equipaggio del veliero italiano *Teresa Lavico*, racconta che vi fu dapprima una spaventosa esplosione e subito dopo un vero ciclone di fiamme e di fuoco. Il fumo era così denso e velenoso che, appena raggiungeva le persone, queste cadevano morte. Ben presto sopravvenne una nuvola di fuoco ancora più grossa di quella di fumo.

Uomini e donne correvano all'impazzata, ma non per molto tempo: la pioggia di fuoco non durò più di tre minuti. La città, in tre ore di incendio, era distrutta. Il villaggio Jorine, presso S. Pierre, fu ridotto dal fuoco un cumulo di cenere: quasi tutti morirono.

Il mare gonfio talmente che sembrava bollisse.

Il monte Pelée è sempre in eruzione; si temono nuove disgrazie.

(S) **Fort-de-France**, 13. — Il battello *Pouyer Quertier*, con a bordo 860 persone raccolte a Precheur, è giunto in porto. Questa nave ha già salvato circa 1300 persone.

Saint Thomas, 13 — L'incrociatore danese *Waltkiria* ha raccolto 600 profughi della Martinica settentrionale e l'incrociatore francese *Suchet* ne raccolse 2000 che trasporta a Fort-de-France.

Si dice che prima della catastrofe la Banca Francese di Saint Pierre aveva trasportato i suoi registri ed i valori a bordo dell'incrociatore *Suchet*.

Port Castries 13 — Un dispaccio di stamane da Saint Vincent dice che mille persone poriroao dal principio dell'eruzione.

(S) **NewYork**, 13. — Un dispaccio da Fort-de-France reca:

Si trovano intorno a Saint-Pierre numerosi cadaveri incenerati. Il porto ed il centro della città sono completamente distrutti. Le strade sono sommerse. L'eruzione della lava continua. Imperversa un terribile uragano.

A Saint-Vincent la situazione peggiora. Si temono nuovi disastri. Numerosi cadaveri giacciono dappertutto. Si prevede alla loro inumazione in grandi fosse.

(S) **New-York**, 13. — La nave *Soleil* ha sbarcato ieri a Saint-Pierre il segretario coloniale dell'isola Barbados, tre medici, infermieri o provvigioni.

(S) **New-York**, 13. — Un corrispondente di giornali americani telegrafa da Saint-Vincent che in quella località i cataclismi si succedono rapidamente. Pare di assistere alla fine del mondo. La commozione profonda produtta negli strati dell'atmosfera dall'eruzione della montagna Pelée comincia a far sentire i suoi effetti a distanze fenomenali.

Un ciclone di violenza inaudita si dirige attualmente verso la Giamaica. Parecchie navi sono scomparse.

Una mostruosa tromba marina fu segnalata ieri mattina da Castries, a sette miglia al largo della costa con cammino rapido. Dalla direzione che aveva la tromba, si crede che essa andrà ad abbattersi sulla costa del Venezuela.

Da dispacci ricevuti specialmente da Kingston risulta che non sarebbe che questione di ore perchè il vulcano *Soufrière* inghiottisca l'intera isola. Detonazioni terribili si succedono senza interruzioni.

Una colonna di vapore, fumo e cenere, larga oltre venti metri, si slancia dal cratere con tanta rapidità ad una altezza vertiginosa che chi osò avvicinarsi fu costretto non riescono a distinguere il punto nel quale la colonna si allarga per ricadere sull'isola.

È impossibile enumerare le vittime che ha già fatto l'eruzione della *Soufrière*. Sono già abbandonate parecchie migliaia. La condizione dei disgraziati abitanti è spaventosa.

I contadini sono fuggiti sulle vette dei monti, donde si vedono fare disperatamente segnali alle navi. Durante la notte si odono grida disperate.

Risulta dalla narrazione fatta dal Console degli Stati Uniti alla Guadalupa, che prima che avvenisse la catastrofe di Saint-Pierre il governatore Mouttet aveva inviato colà un distaccamento di truppe per impedire l'esodo generale degli abitanti.

Egli poi si era recato a Saint-Pierre colla moglie per rassicurare gli abitanti.

Il Comitato di soccorso.

(S) **Parigi**, 13. — Il Comitato di soccorso ai danneggiati dal disastro della Martinica ha tenuto una prima seduta sotto la presidenza del Ministro delle colonie, Decrais, che ha annunziato che già furono sottoscritti 98,510 franchi. Propose inoltre una sottoscrizione nazionale, facendo appello a tutti i municipi.

Quanto ai viveri, il Ministro ridisse che le spedizioni del ministero a quelle delle navi inglesi ed americane avranno potuto sopperire ai primi bisogni.

Il Comitato ha nominato una Commissione esecutiva incaricata di studiare l'avvenire economico della Martinica.

Le vittime italiane.

(S) **Fort-de-France**, 13. — L'Agente consolare d'Italia ha raccolto, circa i bastimenti e cittadini italiani alla Martinica, le informazioni seguenti:

Sono perduti gli interi equipaggi della navi *Sacro Cuore* di Napoli e *Nord America* di Castellammare. Sono salvi Maresca Gambardella e Gurò nella nave *Teresa Lorico* di Palermo.

Sono salvi i negozianti Di Fiore, Provenzano, Pestagno, Lubrano, Chiaraluce, Rosania e figlio di Castelnuovo di Conza, la signora Parravicino, il sig. Zammit e sua moglie.

(S) **Parigi**, 13. — L'Ambasciatore Tornielli ha raccolto altre informazioni telegrafiche circa le navi italiane noleggiate per la Martinica.

L'Agente Consolare di Nantes segnala come fuori di pericolo le navi *Restituta Madre* e *Marlo*, partite il 19 aprile, la nave *Protettore* partita il 21 e la nave *Leonardo*.

Dal Console di Havre sono segnalate le navi *La Grazia* partita il 24 aprile e *Orsolina* partita il 9 maggio.

Da Marsiglia sono segnalate le navi *Clementina* e *Concettina* sotto carico il 24 aprile a Genipa e *Costagliola* partita il 10 da Genipa.

Si temono perdute, ma con riserva di ulteriori notizie, le navi *Sacro Cuore*, *Nord America*, *Teresa Lorico* e *Albanese*.

Offerte e condoglianze.

(S) **Parigi**, 13. — Per mezzo dell'ambasciatore Tornielli, il Re d'Italia ha messo la somma di venticinquemila franchi a disposizione per le vittime del disastro della Martinica.

(S) **Washington**, 13. — Il Presidente della Confederazione, Roosevelt, propose al Congresso di approvare un credito di mezzo milione di dollari a favore delle vittime di Saint-Pierre.

Il Congresso approvò un credito di 200,000 dollari.

(S) **Lisbona**, 13. — La Camera dei Pari ha votato condoglianze alla nazione francese per il disastro della Martinica.

(S) **L'Aja**, 13. — Il governo espresse le sue condoglianze per il disastro della Martinica e ordinò alla corvetta *Regina Reggente*, ora a Curaçao, di recarsi subito a portare soccorsi ai superstiti della Martinica.

Bruxelles, 13 — Il Duca di Uroel ha espresso in Senato i sentimenti di condoglianza e di vivo simpatia per la sventura che ha colpito la Francia.

Il presidente vi si è associato e tutti i senatori levatisi in piedi hanno applaudito vivamente.

Parigi, 13 — Circa duecento membri della Colonia britannica si sono riuniti oggi all'Ambasciata inglese per consentarsi relativamente al modo di festeggiare l'incoronazione di Re Edoardo.

Durante la riunione, l'ambasciatore Monson, facendo allusione agli avvenimenti della Martinica, ha annunziato che il Re, quattordicesimo la somma di 25.000 franchi a favore delle vittime, la quale, incaricato di informare il Presidente della Repubblica, Loubet, che il Governo britannico metteva a disposizione del Governo francese il suo concorso per far pervenire i soccorsi alle vittime.

Note bibliografiche

Sul limitare dell'India, ricordi di un viaggio a Bombay, del dott. Alfonso Lomonaco — Roux e Viarengo, editori.

Il dott. Lomonaco è un viaggiatore osservatore che, nelle lunghe gite in America e in Asia, tiene un giornale di viaggio personale e al tempo stesso si procura quante più pubblicazioni storiche e ufficiali del paese ove s'aggira. Da ciò il doppio carattere del suo libro: piacevole e profondo. Le note personali ci espongono le sue impressioni di Suez, del Mar Rosso, di Aden, di Bombay; ed è una lanterna magica di tipi e di luoghi che ci passa innanzi alla mente per via della stile semplice ed efficace, e innanzi agli occhi per via della riproduzione di vedute e di monumenti che adorna le pagine del libro. Se ne ha così un libro di viaggi dilettevole e leggersi ed istruttivo.

Va poi la parte per così dire ufficiale del lavoro in cui l'autore nulla trascura.

Centro delle sue investigazioni è Bombay, che ormai è la metropoli dell'India, ove convergono il movimento mondiale e materiale del passe. Per quelle vie immerse nel sole una folla diversa si agita: a questa il dottor Lomonaco riferisce le sue osservazioni etnografiche, statistiche, commerciali ecc. Vi si trova così un ampio riassunto sulle condizioni economiche della regione e l'autore non pago di riferirci il passato esamina anche quali prospettive presenti l'Asia nei futuri rapporti con l'Europa.

Eppur con tutto ciò la narrazione per fino ove diventa strettamente scientifica come nel capitolo sulla temperatura è sempre piacevole, agile e sgarbata e un pregio che raccomanda il volume a quanti studiano seriamente e amano conoscere come sono davvero quelle terre lontane su cui ne hanno sbalzate tante poeti romanzieri e romanzieri sentimentali.

Amore d'artista, romanzo di *Jarro* (G. Piccini) — Firenze, Bemporad editore.

Amore d'artista, il nuovo romanzo di *Jarro*, ha avuto un successo a cui pochi libri italiani pervengono. I libri di *Jarro* non hanno bisogno di raccomandazione: egli è fra i pochi scrittori nostri che sono riusciti ad essere popolari. I suoi libri di amena letteratura si stampano e si ristampano con edizioni a *Jarro* ha il segreto di divertire, di trovare il successo, sotto qualunque forma lo cerchi, come romanziere, come critico, come umorista. Come umorista ha trovato un genere in cui è unico, il suo umorismo pieno di originalità, schiettamente italiano, è fine e, nel tempo stesso, può essere gustato da tutti: di ciò la popolarità dei suoi libri.

In *Amore d'artista*, che l'autore ha qualificato « romanzo umoristico sentimentale » egli ha spinto, con la sua solita felice vena, alternare lo scherzo, la facezia, gli eleganti paradossi, le pungenti ironie, con le più patetiche situazioni, con i dialoghi veementi, appassionati.

Si rileva poi che l'autore ha tutto studiato sul vero. Conosciamo pochi libri più divertenti di questo *Amore d'artista*, e pochi novellieri lasciano una più gradevole impressione.

Gli evangelii del S. Simone da Cascia, esposti in volgare dal suo discepolo Fra Giovanni di Salerno, opera del secolo XIV (testo di lingua diligentati con prefazione e glossario dal P. Nicola Mattioli Agostiniano — Roma, Tip. del Campidoglio, di G. D'Antonis.

Quest'opera non era inedita: anzi fu stampata due volte nel secolo XV; ma l'estrema rarità ha ben consigliato questa nuova edizione, per cui il P. Mattioli si è giovato anche di diversi codici di varie biblioteche.

Nella prefazione si esaminano le varie questioni relative all'autore e al volgarizzatore, e il Padre Mattioli inizia il dimostrare la sua antica opinione, che cioè le *controverse* attribuite al principe Federico non erano che *opere* concepite e ideate dal B. Simone da Cascia.

In tal modo rimarrebbe risoluta una questione che da lungo tempo si dibatte fra gli eruditi.

Soldato e agricoltore, di Vittorio Nazari — Biblioteca agraria Ottavi — Casale Monferrato.

Il dott. Nazari fu tra i primi a dare corsi di conferenze agrarie ai militari. Questa istituzione ha oramai preso un carattere normale in Italia e vi è pure stato ispirato a raccogliere le lezioni da lui fatte in Roma e frequentatissime nella caserma dei RR. Carabinieri. La Casa Ottavi fece opera buona nel comprendere questa pubblicazione nella sua collana. Il libro, non è grafia, perchè queste conferenze servono di utilissima traccia alle nozioni di agricoltura da esporre ai militari ed a grandi si propongono svolgere i primi insegnamenti dell'arte dei campi.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 13 contiene:

R. D. che approva il Regolamento per l'ingresso gratuito nei musei, nelle gallerie, negli scavi e nei monumenti — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della Guerra — Acquisto di cavalli stalloni.

Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno, relative nella 1.a quindicina di agosto del Min. di ag. ind. e comm. — Elenco degli attestati di trascrizione di Marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio, rilasciati nella 2.a quindicina di novembre 1901 dal Min. di ag. ind. e comm. — Dir. Gen. della Cassa Depositi e Prestiti: Avviso.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Genova, 13, ore 17,20. — *(Aldo)*. — Stamane una grandinata violentissima fece bianchi tutti i monti e le colline circostanti. I giardini e gli orti ne sono stati danneggiati assai gravemente.

— La vibrata protesta del dep. Imperiale contro il dep. Chiesa, pubblicata dai giornali, a proposito del contegno di domenica e dell'autonomia del porto, ha prodotto impressione eccellente.

Spezia, 13, ore 17. — Lo scoppio d'una mina nella cava di Bissa provocò la ruina d'una vasta zona di terreno.

Due operai furono sepolti dalle macerie. Uno morì, l'altro è agli estremi.

Taranto, 12. — *(Karloo)*. Da qualche tempo si fatti si succedono con un crescendo spaventevole e pare che la P. S. sia impotente a prevenirli. L'audacia dei ladri fa persino che esiste una associazione a delinquere, che si avrebbe l'obbligo di scovrire e sopprimere per la tranquillità dei cittadini. E' vero che qui difettano gli agenti di P. S., ma è anche vero però che il Governo deve sapere il dovere di tutelare la vita e gli averi dei cittadini.

— Il giornale « La Palestra » per incarico del sotto Comitato Meridionale di Napoli per un pellegrinaggio a Roma, ha costituito un Comitato provvisorio composto dei signori: cav. Francesco Marturano, prof. Emilio Ursoleo, prof. Luigi Amadazzi, prof. Livio Tanfani, Carlo Coppola, avv. Francesco Giuseppe De Nicola, Fernando Lissiani, Antonio Mastrobuoni, Achille Tradori, allo scopo di avere una larga e numerosa rappresentanza della città alla patriottica dimostrazione.

Il sindaco è venuto a far parte del pellegrinaggio.

— Il sindaco è venuto a far parte del pellegrinaggio.

Venezia, 13, ore 16,10. — Stamane sul territorio di Mestre, di San Giuliano, di Carpenedo e di Marocco ha imperversato una terribile tempesta. Una grandinata durata venti minuti ha distrutto tutti i prodotti. I chicchi erano grossi come noci. La temperatura s'è abbassata notevolmente.

Un Comizio clamoroso.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 13, ore 24. — Il Comizio di 2000 persone contro la rinnovazione della Triplice dal tra grida e fischi contro il direttore del *Secolo*, il quale aveva presentato una mozione approvata.

Tale sfogo di ostilità è il riflesso dei rancori addensatisi nelle recenti lotte elettorali.

La Questura pone fine al chiassoso assembio di ringiorie fra repubblicani e radicali facendo dare gli squilli. Al difuori una colonna di 200 dimostranti, ingrossata da curiosi, si dirige in via Passarino, fischiando di nuovo il *Secolo*, poi si scioglie in piazza del Duomo.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 13. — Ieri furono caricate in questo porto 1183 carri di cui 479 di carbone per i privati e 42 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 236, dei quali 97 per imbarco.

Dall'Umbria.

Perugia, 12. — *(Renzo)*. — I nostri ginnasti hanno conseguito il 4° premio nelle gare complessive di Rieti, alle quali presero parte sette società.

— La benemerita « Croce Bianca » festeggierà in giugno il 6° anniversario della sua fondazione con la distribuzione di medaglie ricordative decretate dal Consiglio.

— La « Pro Perugia » una nuova istituzione di tutta locale, ha concretato una serie di festeggiamenti che si svolgeranno in la seconda quindicina di maggio e la prima di giugno. Ecco un sunto e programma:

18 maggio: Inaugurazione della bandiera sociale. Il dep. Pompilj leggerà la sua conferenza: « L'Umbria ».

25 maggio: Corsa di fiori con premi. Il corteggio muoverà dall'Università per Porta Sole, Corso Vannucci, principali della città, svolgendosi poi nel Corso Vannucci.

29 maggio: Festa campestre nei giardini del Frontone, con nuovi e svariati divertimenti — Mostra notturna dei negozi.

1. giugno: Tombola di L. 700 — Illuminazione artistica con proiettori elettrici della Fontana Monumentale in piazza del Municipio — Fiaccolata che partirà da piazza dell'Università, percorrerà piazza Grimana, via Vecchia, via Baldeschi, piazza degli Aratri, Corso Vannucci — Mostra notturna dei negozi.

Drammi di terra e di mare

Un'esplosione di petrolio.

(S) **Pittsburg**, 13. — Una terribile esplosione avvenne a Sheraden nel deposito della Compagnia Fabbaile, dove si trovavano numerosi vagoni di petrolio. Uno di questi prese fuoco. L'incendio si comunicò agli altri vagoni.

Vi sono sei morti e parecchi feriti.

Mentre la folla assistera all'incendio, avvenne una seconda esplosione. Da 200 a 300 persone sono state colpite da frantumi ed investite dalle fiamme. Vi sono molti morti. Si teme che numerosi feriti soccombano.

— *Ore 14*. — I feriti sono 200, di cui 100 gravemente. La seconda esplosione fu prodotta dal torrente di petrolio infiammato che ha percorso 800 metri.

L'esplosione ha fatto saltare tre case, in una delle quali si trovavano rinnite 800 persone.

Un ballo a revolverate.

(S) **Marsiglia**, 13. — E' scoppiata una violenta rissa durante un ballo campestre a Rouet. Vennero sparate oltre trenta revolverate. Vi sono due morti e molti feriti.

L'Epistolario del Gran Cancelliere

Bismarck poeta.

Noi siamo abituati a considerare Bismarck attraverso una lente epica, lo vediamo freddo, calmo, severo, calcolatore, impassibile, forse non sul gran scoglio scoperto dal Napoleone. Un Bismarck senza sorriso e senza lacrime, tutto d'un pezzo come la sua spada, così quale oggi lo raffigureranno nel maestoso monumento che la Germania gli erige, devota e riconoscente, a chi meritò di rinnovare il titolo di « cancelliere di ferro ». Lutero chiamava Melantone il suo « consigliere d'acciaio »: Bismarck preferì il ferro, meno terso, meno forbito, più forte.

Così quell'uomo immenso volle sembrare, e così parve e fu giudicato. Ma, in realtà, egli non fece che sfoggiare l'anima sua. Questi è il Bismarck che appare dai carteggi di Sadowa, con la mano sul cane della pistola, pronto a scaricare, come il principe Federico non giunga con i rinforzi prima che il suo sigaro si inconenirca tutto: è il principe, il ministro degli atti ufficiali e delle sorprese parlamentari. L'altro è il Bismarck, il *vero* Bismarck, quello che ci rivela, nelle lettere dirette al suo segretario, il dottor Th. Matthias.

+

Potete immaginarvi un Bismarck poeta? E, badate, non si tratta di lettere anteriori, a quel periodo della sua vita, che, si può dire, cominciò a Versailles, quando, senza principi conventi proclamarono Guglielmo l'imperatore. No: esse giungono fino al 1900, cioè al tempo delle sue disgrazie, al dipingono l'uomo, il pensatore, il politico, fino al giorno in cui non seppero aspirare al riposo. E tutta l'anima sua, dunque, che si rispecchia in queste lettere, diretta per la massima parte, alla moglie.

Ognuno sa come quanta parte questa gentildonna abbia avuta nella vita morale del principe, che non abbia in lei la più sicura, la più affettuosa delle confidenti.

E a lei egli si rivela. Ed ecco quest'uomo, che par fu un personalmente pratico, aspirare all'idealo d'un romantico. Gli affari le spossano — dice — le conversazioni mondane lo irritano: meglio vivere soli, lontani dalla politica e dagli uomini, in una valle tranquilla, ove mormori un ruscello e si stenda il cielo azzurro.

Egli non ama gli onori terreni, ed è pronto a cederli per un po di calma domestica, tra i suoi cari, che desidera vicini. Ma è melanconico come Pindemonte, mesto come Leopardi.

+

Ed al Pindemonte, al Leopardi nostri il Bismarck di queste lettere assomiglia anche per un vivo sentimento della natura, che sempre le attrae e lo incanta, rinnovandosi come in un continuo miracolo.

Vi sono lunghe descrizioni, anche di luoghi ben noti, ma egli vi pone una nota personale. Per esempio, si trattiene a descrivere la grotta; che, presso Biarritz, domina il mare, e donde il suo sguardo abbraccia la catena dei Pirenei. Ovvero descrive la vasta, oguale pianura d'Amburgo, senza caditazioni, percorsa da greggi e da mandre, guidate da pastori e da boattieri, che gli evocano le imagini del Virgilio, che fu uno dei suoi poeti prediletti. Si che ha del virgiliano anche la descrizione della torre saltarina, presso Lingen, vista al chiaro di luna, e con un fosco grachiare di corvi e un monotono gracidare di ranocchi, all'intorno.

Fenomeno più notevole ancora è questo: mentre si parla di Bismarck come d'uno spirito antimusicale per eccellenza (Wagner, è noto, le ebbe in massima per pro) invece in queste lettere si esprime spesso con impressioni musicali. Geme il vento tra le cime dei tigli? ei ogli crede udire la sua donna sonare una romanza *in do maggiore*. Riddano i fiocchi di neve in turbini fantastici? è lei che canta una ballata in *re minore*.

Sono cose, ma non niente è strano per chi ammira un tal uomo. Talchè non sarà meraviglia se, dopo una lunga lettera da Sciaffusa in cui egli esprime un vivo desiderio di confondersi con la natura stessa, con la pioggia, con la notte, precipitando gli nell'abisso con le acque muggenti del Reno.

+

Non è vero che siamo fontani dal « cancelliere di ferro » ormai leggendario? Qui è piuttosto il tyrreiano Manfredo: e appunto, come con Faust, si è di fronte ad un uomo che, pur avendo sapeta, ha due anime, l'una completamente distinta dell'altra.

Come questo anime potevano coesistere? Il Matthias, che con lui visse in lunga e piena famigliarità, lo spiega così. Nel primo anno giovanile, Bismarck era stato incredulo, ma aveva cercato il vero nelle discipline di Hegel, di Spinoza, di Bauer, ed era caduto nel disingannno che dà la certezza della propria e dell'altrui inutilità.

Ma, un giorno, entrato in casa Tirglaser, una specie di conversione si operò in lui. Come per il mastro Manni, la virtù della fanciulla e dei fanciulli fecero trionfare nel pensiero di Dio.

Il matrimonio, felicissimo, risvegliò nel suo cuore il sentimento della poesia e della famiglia; e d'allora dato in lui una coesistenza quasi religiosa del mondo e della vita, al che confidò dell'uomo e in quello di statista. Si dover compiere una missione, e se l'impose, giudicando ormai strumento della provvidenza. E inutile dire come l'abbia compiuta, per sempre riferendone il merito a Dio.

Fate sapere Bismarck dalla presente corrispondenza, cioè, più compiesso, più grande, non soltanto un educatore di popoli, ma un tipo perfetto di uomo: l'eroe della Stato, avrebbe detto Carlyle.

Mille e una volta l'hanno paragonato al Machiavelli. Non mai confronto più giusto: anche nell'autore del *Principe* si alternarono due anime: fu grande politico, fu altissimo poeta. E non trascurarono questi rapporti gli scrittori della Storia — anche il Machiavelli si rivela a noi quale realmente fu nelle lettere famigliari. Certo, se il segretario fiorentino, se il cancelliere di ferro avessero scritti che un giorno sarebbero stati pubblicati, essi avrebbero usato ben altra cautela.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parma 12. — Gli operai fonditori dello stabilimento Cirgiani e Mistrali non avendo ottenuto l'aumento delle mercedi, nella proporzione di un quarto delle quote attuali e il licenziamento dei compagni non ascritti alla Lega di resistenza hanno abbandonato il lavoro. Qualora lo sciopero si prolungasse oltrescrebbe, per la mancanza della materia prima, il riposo forzato dei fabbri, dei meccanici e dei torniteri, i proprietari sono decisi a chiudere lo stabilimento piuttosotto che cedere.

— I rappresentanti della Leghe agrarie decisero di fare nuove pratiche per un accomodamento prima di procedere al sciopero che porterebbe a conseguenze gravi per tutti.

Il pericolo d'uno sciopero di mugnai si può dire scongiurato perchè i principali sono disposti a concessioni riconosciute giuste.

Verona 12. — Lo sciopero sulla costruenda linea Borgomanero-Arona continua, fomentato da patriciosi anarcoici, dalle donne e dai preti. Però non è più generale e nel cantiere di Borgomanero lavorano circa 300 operai.

Perugia, 12. — *(Renzo)*. Gli sciopori organizzati e provocati dai soliti mestatori hanno condotto alla organizzazione dei proprietarii, quale unico mezzo per porre un argine alle pretese delle masse illuse dalle teorie dei novatori prelicate, diffuse ed empite. L'unione dei proprietari ha impressionato i contadini, i quali ora giustificano l'adesione alle Leghe con l'affermare che vi furono indotti da minaccie di gravi danni.

Foggia, 12. — In Manfredonia 400 contadini sono in isciopero e chiedono l'aumento delle mercedi e l'esclusione dei lavoratori forestieri.

Un gruppo assalì la casa del possidente Nicola Defendis e percossero lui, la moglie e i figli. Il prefetto ha inviato colà funzionarii ed agenti della P. S., carabinieri e una compagnia di fanteria.

Napoli, 13. — Centocinquantotto operai calderai dello stabilimento Guppy smisero di lavorare chiedendo miglioramenti.

Il Guppy li assicurò che avrebbe accondiscenso ad accontentarli a patto che avessero ripreso subito il lavoro non volendo sottostare alle loro imposizioni.

Per il momento non fu possibile l'accordo. La direzione dell'edificio minacciò la chiusura delle officine calderai.

Napoli, 13, ore 18,25. — I 168 calderai dello Stabilimento Guppy sono stati licenziati per misura disciplinare, mantengono ostinati. Rumiisi presso la Borsa del lavoro hanno deciso di inviare una commissione alla Direzione e ciò hanno fatto. Ma la Direzione ha fatto sapere che non può di non poter discutere intendendo di studiare le posizioni singole disciplinari.

La risposta esclude qualsiasi possibilità d' accordo, avendo gli operai deciso di resistere.

Anche alla Armstrong regna tuttavia l'agitazione, sempre per la questione dei licenziati che gli operai vorrebbero riammessi.

Nella Cereria della ditta Antonio Russo il latente malcontento per il licenziamento di alcuni operai è finito stamane con lo sciopero generale.

Gli scioperanti riuniti presso la Borsa del lavoro hanno stabilito di persistere nello sciopero fino a che i compagni non siano rassunti in servizio.

Bari, 12. — Lo sciopero di Andria s'estende. Oltre i seminti contadini aggregati alle Leghe altri discimila contadini chiedono il miglioramento delle loro condizioni. Gli scioperanti cercano di distogliere dal lavoro tutti i compagni.

I contadini di Corato, usi ad andare al lavoro nel territorio di Andria sono costretti al riposo forzato.

La situazione è difficile, chè alla pretesa dei contadini s'oppone la rigidezza assoluta dei proprietarii.

— 13, ore 15. — Jersera arrivò il dott. Barbuto. Si nominarono tre commissioni di proprietari e tre di contadini con l'incarico di discutere per un accordo.

Stamane gli scioperanti hanno assalito alcuni operai intenti al lavoro e n'hanno ferito qualcuno.

Verso mezzodì un gruppo numeroso di scioperanti ha tentato di assaltare il Municipio, ma la truppa ne l'ha impedito. La città è occupata militarmente.

Barcellona 12. — Lo sciopero dei conduttori di Lavello è stato composto. Ecco la tariffa delle mercedi concordate: Fabaricci del fiore L. 2.50 e tutta spesa. Irrerenzoni alle viti L. 2.50 per chi porta la pompa e L. 1.70 per gli altri di spesa. Appaiatori a vigneto L. 1.40 companatico e vinello. Mietitura delle fave, della senape ecc. L. 1.40 per gli uomini, L. 1.25 per le donne, compatibilmente e vinello. Paltiari dei grani L. 0.70 per i regazzi e le donne. Per tutti i lavori l'orario fu diminuito d'un'ora.

Questo fu il primo sciopero importante della Basilicata. Ma non fu provocato dalle condizioni economiche, chè esse sono floride, sibbene dalla propotenza delle Leghe.

In Basilicata non s'era parlato mai di socialismo: adesso serpeggiano delle insinuazioni che tendono a minare la proprietà. Perchè non si provvede a tempo?

Sciopero nelle miniere di carbone.

(S) **Londra**, 13 — Secondo il presidente dell'Associazione dei minatori, lo sciopero generale è scoppiato nella regione dell'antracite. 140,000 operai lasciarono il lavoro.

Sports

I nostri ciclisti. — Nell'ultima seduta della direzione generale sono stati nominati Audax i signori:

Bellati conte Agostino tenente bersagliere, Dubois Mario tenente 93. fanteria, Mezzetti Ottorino tenente 64. fanteria, Corrado Ferdinando, Mantanari Marco, Nobili Ugo, Gasparini Virgilio, Guerri Adolfo, Baratelli Aldo, Sasetti Mario, Riva Giovanni, Romanini Giuseppe, Romanini Francesco Saverio, Romanini Enrico, Piano Alberto, Bassanese Guido, Castiglia rag. Ernesto, Buccellato Romolo, Micci Giuseppe, Frezzolini Antonio, che superarono felicemente la prova indetta il 4 corr.

La seconda prova dell'Audax sul percorso Roma-Tivoli-Subiaco-Celle Cometa-Guarcino — Ferentino-Labico-Roma avrà luogo il 25 andante.

I ciclisti potranno avere *gratis* il libretto-programma della gite mandando un semplice biglietto da visita al direttore generale dell'Audax Vito Pardo, via Piemonte n. 111.

Tiro a segno nazionale di Roma. — Risultati della gara del giorno 11 marzo 1902.

Categoria 1ª Sagome - Metri 300 - Massimo 48.

Medaglia d'argento: Vincenti, Simonetti, Sagnotti, Fabbri, Murani, Cappelletti.

Medaglia di bronzo: Dorelli, Mingari.

Categoria 2ª Campionato - Metri 300 - Massimo 120.

Medaglia d'oro: Alegiani 109, Grassi 108.

Medaglia d'argento: Bassoni 103, Vitali A. 102, Basilici 101, Carpegni 101, Vitali 98, Zilfo Grandi 97, Rinaldi 96, Enea 94, Sagnotti 92, Salvestrini 92, Gelpi 90.

Categoria 3ª - Fortuna - Metri 300. Massimo 150.

1. Giuliani 137 — 2. Cames 134 — 3. Cecchi 133 — 4. Salvestrini 133 — 5. Tavelli 130.

Categoria 4ª - Rivaltella - Metri 50. Massimo 80.

Medaglia d'oro: Sig. Tavelli 29, Borgogelli G. 27, Cinti 27.

Medaglia d'argento: Sig. Grassi 24, Liverziani 21, Giuliozzi 21.

Medaglia di bronzo: sig. Guglielmi 18.

Dirresse il tiro il T. Colonnello del 94. fanteria cav. Giordina coadiuvato dal capitano cav. Pirzio Biroli vicedirettore.

Domani da domenica « fino a nuovo avviso sono sospese le esercitazioni regolamentari di tiro della Società di Roma al poligono di Acquacetosa.

Al poligono di Tor di Quinto continueranno tutti i giorni, e con le solite norme i tiri di preparazione alla Gara generale, limitati ai soci che a tale esercizio libero sono facoltizzati.

Il concorso ginnastico di Rieti.

Ecco i premi conseguiti dai ginnasti della Società ginnastica « Roma » e della Società « Forza e Coraggio » al Concorso ginnastico di Rieti.

Società Ginnastica « Roma ».

Soci - Gara A di squadre: 1° premio progressioni alle parallele che entusiasmarono il pubblico che assisteva alla gara: Medaglia d'argento grande (e dono speciale) Medaglia d'oro grande del Ministero d'agricoltura, industrie e commercio.

Allievi - Gara di squadre: 1° premio medaglia di argento grande (riuniti superiori a tutte le Società e forestieri) concorsi di Roma).

Gelto della pietra - Ruggeri Stanislao 1° premio, medaglia d'argento grande.

Sollevamento di pesi: Ruggeri Stanislao, premio speciale, sollevati kg. 150.

Gara artistica agli attrezzi - Soci: Gubiani, Tirli, Tozzi, 1. premio pari merito (medaglia di argento grande) più Gubiani e Tirli alunni per cartoline, Tozzi porta sigarette d'argento. Allievi (2. premio). Carnacci (4.) medaglia d'argento grande. Venturini 13, medaglia d'argento media.

Gara artistica agli attrezzi - Allievi: Del Vecchio, 3. premio, medaglia di argento media. De Pierro Luzzi e Torraca Luigi (medaglia d'argento piccola). Torraca Raffaele, Bitelli, Catanesi, Barberis e Merlo (medaglia di bronzo).

Il maestro Tili Cesare ha inoltre riportato 2 medaglie d'argento grandi e come premio speciale una pendola di bronzo.

Società " Forza e Coraggio. „

Gare di quadre — (Cat. B). Il premio medaglia d'argento grande (massima distinzione) e medaglia d'oro dono del Municipio di Orvieto.

Gara artistica Senior — Gianotti Romeo 1. premio medaglia grande d'argento e premio speciale.

Gara artistica Junior — Il 1. premio, premio speciale e primo classificato Guido Colavini, medaglia d'argento — Carlo Alberto Casetti id. id. — Antonio Barbero id. id.

Salto triplo — Bellagamba, medaglia di bronzo.

All'egregio maestro Eurico Gualdi, capo squadra, è stato assegnato una ricchissima pendola sopramobile.

La Società « Forza e Coraggio » di Rieti ha conferito pel le seguenti medaglie ai soci della F. e G. che, unici, fra le Società, erano intervenuti al Concorso sotto la pioggia torrenziale:

Medaglia d'argento ai podisti Tarquini, Coccia, Ferretti, Breccioroli e Fongoli.

Medaglia di bronzo ai ciclisti Spalletti Carlo, Da Rossi, Pasta, Jacopossi, Bergani, Alberta e Proili.

La Società « Forza e Coraggio » ha pure offerto una medaglia d'argento al direttore sportivo Nino Biari ed al segretario Spalletti Giuseppe per l'interessamento da essi preso per la riuscita del Concorso.

Le nevi in Francia.

(S) **Parigi** 13. — A Remiremont e Perpignano la notte scorsa ha nevicato abbondantemente. Nei dintorni di Perpignano i raccolti sono completamente distrutti.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al Grand Guignol di Parigi è piacciuta una commedia morale! tutto dire! E' *La perla*, di Marlon Ruplin.

L'argomento ne è semplice: una... ex-cocotte (ma di bassa sfera) che si è ridotta a far la serva in una casa per borghesi, si rassegna a tutte le umiliazioni, a tutte le fatiche, piuttosto che ritornare all'antico vita. Il lavoretto è in un atto, e assai ben fatto.

Concerti. — Il pianista Alfredo Barbirolli ha dato un applaudito concerto nella sala rifatta del *Journal* di Parigi. Egli si è specialmente distinto nella *Fantaisie hongroise* di Liszt per due pianoforti, da lui e seguito insieme al pianista Casella.

Assistova l'ambasciatore d'Italia conte Torsicilli.

Pubblicazioni. — La letteratura drammatica si è arricchita, questa settimana, di tre volumi notevolissimi.

L'editore Treves ha pubblicato i due drammi, *Impératrice e Galileo* di Eurico Ibsen, ed *Ebrrice la vitai* di Ermanno Sudermann, due lavori che in Italia non sono ancora stati rappresentati.

— Per i tipi della *Rassegna Internazionale*, Enrico Corradini ha pubblicato, in bella e nitida edizione, il suo *Giulio Cesare*, che Ermete Novelli giudicò *perdoso e forte lavoro* e che non è ancora giunto per il sovverchio numero dei personaggi. Alla lettura, il dramma trascina, quantunque non sia passionale, anche per la forma corretta e sobrietà, senza ingenuità d'ambiente e di stile romano. Resta ora la prova del fuoco: della ribalta: e co l'augiuriamo prossima, e con un pubblico colto ed educato a intendere certe forme d'arte, che si abbano sulla media comune. E il *Giulio Cesare* è di queste.

Arte. — Prezzi di quadri venduti, a Londra, nelle ultime aste:

Contadini di Hobbema, 9660 sterline; *Interno di casa* di Peter von Hooghe, 1417; *Una dama*, ritratto di Romney, 1680; *Tus ruse sui mare* di Pinton Graham, 861; *Fiera di Crisco* di Van Haanen, 315. Inoltre un quadro del Ghirlandaio, *L'adorazione dei magi*, ha raggiunto le 756 sterline.

— Il Consiglio di Stato francese ha deciso in favore dell'accettazione del legato del pittore Gustavo Moreau. Il decreto che istituisce un nuovo Museo nazionale colla denominazione « Museo Gustavo Moreau » è stato trasmesso già al Ministero della istruzione pubblica per essere sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica.

L'opera italiana a Berlino.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 13 ore 12.50 — Per la replica dell' *Aida* che si da stasera al teatro imperiale dell'Opera vi è tale richiesta di posti che ne fu decisa un'altra rappresentazione.

Per desiderio dell'intendente del teatro di Corte Hochberg, la compagnia italiana rappresenterà anche la *Norma*

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale — VII Sezione penale.

Pres. cav. Guerri — Giud. Giannattasio e Petrone — P. M. Mariani — Dif. Pastori e Bonfiglio.

Eccitamento all'odio di classe.

Durante il Comizio per gli operai disoccupati, del 17 febbraio, furono arrestati, Gianco Bruves, di anni 34, da Roma, pittore, ab. in via Nomentana 143, perchè soppreso a vendere un opuscolo dal titolo « Lo sciopero generale, suo scopo e suoi mezzi », sequestrato dall'autorità giudiziaria di Milano; Adolfo Antonelli, di anni 26, da Roma, scalpellino, ab. in via Giovanni Lanza 136; e Giorgio Gallarelli, di anni 20, da Roma, canegraro, ab. in via Latini 71, perchè avevano tentato con violenze e minaccie di far sospendere il lavoro ad alcuni carrettieri ed al personale del tram elettrico 225.

Risultati a giudizio, il primo per eccitamento all'odio di classe e gli altri per attentato alla libertà del lavoro furono condannati a 5 mesi di detenzione per ciascuno.

Tribunale — Sezioni penali.

A Felice Colasanti, di anni 42, da Rieti, calzolaio, ab. fuori Porta S. Lorenzo, per avere nel marzo scorso rubato un paio di scarpe in casa di Emilio Cesperi, presso il quale si trovava come commesso: 18 mesi e mezzo di reclusione.

— A Giuseppe Fontana, di anni 32, da Frosinone, carrettiere, ab. in via dei Volsci 34, perchè dell'una la notte del 7 aprile mentre tentava di scassinare la calcoleria di Adamo Sansolini in piazza S. Calisto: 9 mesi di reclusione.

Fallimenti in Roma.

Formaggi Nazzareno, generi alimentari, via Ancona, 42. Fallimento dichiarato ieri ad istanza propria. Giudice delegato avv. Sandrina Alessandri. Curatore Paperi ing. Augusto. Prima adunanza 31 corrente, 30 giorni per presentare i titoli, i luglio chiusura verifica.

CONCORDATI — Di Antonio Margherita, sartoria, via Genova 24. Offre il 20 0[0 in contanti dopo omologato 24 corrente ore 13 adunanza di creditori per deliberare.

Vallacelli Teofilo, cappelli, via Arenula, 64. Proposto al 15 0[0 23 corrente ore 13 adunanza.

Ricci Furnio, forno, Albano Laziale. Offre la percentuale del 25, 31 corrente ore 12 adunanza.

CESSAZIONI DI PAGAMENTO — Gastaldi Dionigi, bicicletta, via Aracoeli, 47. Retrodatata al 30 settembre 1901 la cessazione dei pagamenti da parte del fallito.

Agli agricoltori e industriali

(Vedi avviso in 4ª pagina)

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ, 14 Maggio 1902 — S. Felice o F. Luna il Sole alle ore 4.29 m. — Tramonta alle 7.19 s. Leva la Luna alle ore 11.38 m. — Tramonta alle 0.36 m

L'Ave Maria sarà data alle ore 18 — Sarà la Santa Messa.

Quarantore. — Dal 14 al 16 a S. Angelo in Pescheria.

BOLLETTINO METEORICO.

14 maggio ore 12.

Europa: tensione massima 765 sopra sull'Irlanda, minimo 755 sulla Scandinavia nord-ovest.

Italia 24 ore: barometro quasi stazionario in val Padana, sotto altrove fino tre mm. sotto la Sardegna e mezzo tirreniano; temperatura aumentata quasi ovunque; pioggiarelle o temporali sparsi, tranne che sulle isole.

Stamane: cielo nuvoloso sull'alta Italia e Sardegna, quasi sereno altrove; venti deboli o moderati intorno a ponente; alto Tirreno agitato.

La depressione di ieri è passata in val Padana con minimo compreso fra 757 e 758; massimo di 762 al Sud della Sicilia.

Probabilità: venti moderati meridionali; cielo vario sull'Italia inferiore e Sicilia, alquanto nuvoloso altrove; alcune piogge e temporali al Nord-est; Tirreno alquanto agitato.

Scirocco.

L'uomo spesso si consuce dal *primiero*
Sempre ricco e di certo il suo *secondo*
E può dar da mangiare a che all'*intiero*.

Spiegazione del Pastatempo precedente:
Ierro - Satira - Catsi - Arlo
Rasi - Italia - Osiri - Tiara - Ascaro - *Iscariota*.

STATO CIVILE.

MATRIMONI dell'11 MAGGIO

Schwab Guglielmo Ernesto, cammer., con Consolo Isolina
Casagrande Pietro, meccanico, con Calcabrini Enrica
Marrozzini Umberto, muratore, con Do Angelis Anna
Marinelli Giuseppe, fornaio, con De Sillo Maria Pasqua
Tiberti Lorenzo, muratore, con Fiacchi Giovanna
Verdichio Dom nico, fal., con Sassolini Alessandra
Farina Vincenzo, pittore, con Paletti Luisa
Collalti Luigi, ebanista, con Trombetta Costanza
Franchi Ottorino, macellaio, con Cerulli Angela
Filetici Giov. Batt., affinatore F. S., con Gallinelli Medea
Forti Cesare, canettiere, con Parella Agnese
Rocchetti Agostino, calz., con Antini Ermelinda
Roversetti Adolfo, fattorino, con Acquarini Maria
Caporali Dante Teofilo, prof., con Del Baglivo Virginia
Cairo Vincenzo, tracciatore, con Lamberini Albina
Fo tana Carmine, calz., con Giovarelli Maria
Cimaglia Benedetto, contadino, con Carboni Luisa
Gigiarelli Cesiro, macellatore, con Salvatori Giovanna

MATRIMONI del 12 MAGGIO.

De Angelis Pasquale, vetturino, con Mattioni Teresa
Diorio Raffaele, macellaio, con Sonfiglioli Ulderica
Martino Pietro, cocchiere, con Gerini Annita
Bossi Giuseppe Carlo, calz., con Colpietro Faustino
Biaggi Rodolfo, tramviere, con Del Sacco Enrichetta
Careio Roberti Alberto, cavallier., con Biagini Eleonora

Nati e morti denunziati nei giorni 10 e 11 maggio.
Nati 45 compresi 4 nati morti.
Morti 68 dai quali 27 sotto i 7 anni.

MORTI

Zardetti Ottone fu Giuseppe, fornaciaio, 56, cel.
Peruzzi Nicola fu Luigi, Montefino, 58, ved.
Raffaeli Giovanna fu Giovanni, Angullara, 64, ved.
Proti Maria Angela fu Domenico, Roma, 81, coniug.
Proietti Carlo, Roma, 47, coniug.
Ciccolelli Paolo fu Alessandro, Roma, 77, ved.
Mannia Carlo fu Giuseppe, Roma, 80, coniug.
Ricciardi Giuseppe fu Antonio, Brunsopo, 90, ved.
Picinisco Annunziata fu Giovanni, Roma, 83, coniug.
Moschi Giovanna di Antonio, Sassoferato,

Arrivi e partenze — Da Perugia ha fatto ritorno l'ambasciatore di Russia De Nelidow.

S. P. Q. R. — Il Sindaco Colonna ha fatto ritorno ieri alla capitale.

Dopo riprenderà la direzione degli affari cantonali l'onor. Ciapparelli.

I fiori — L'Ufficio municipale d'igiene ha pubblicato il bollettino sanitario pel mese di marzo.

Dal medesimo risulta che la mortalità del mese fu la seguente:

Malattie febili e vaiolose 26 – Id. infettive, miasmatiche e contagiose 137 – Id. costituzionali 37 – Id. del sistema nervoso 159 – Id. dell'apparato respiratorio 301 – Id. del circolatorio 75 – Id. id. digerente 109 – Id. id. uro-genitale 32 – Id. id. cutaneo 16 – Id. di gravidanza, parto e puerperio 2 – Id. della pelle e tessuto sottocutaneo 15 – Id. dell'apparato locomotore 6 – Morti accidentali 7 – Suicidi 5 – Omicidi 5 – Per cause ignote 3. — Totale 938.

La mortalità generale, che, da oltre un anno, si era mantenuta inferiore nei mesi rispettivi del 1901 al 1901, tra loro paragonati; nel marzo, teste decorso, è stata, di poco superiore a quella del mese di marzo dell'anno antecedente.

Ciò devesi attribuire a causa puramente transitoria.

I casi denunciati, per gli effetti di legge, sono nel mese in genere, al risotto della normale; va solo eccettuato il morbillo, che, nel mese, come era da prevedersi, ha presentato una vera e propria epidemia, ed ha cioè, coi suoi decessi, elevato la cifra della mortalità; ed ecco perchè questa è stata maggiore nel mese.

I decessi, avvenuti per siffatta malattia, si sono verificati in soggetti, la più parte dei quali non superò i cinque anni; ed in quelle famiglie, che poco curano le regole dell'igiene più semplice ed elementare.

Inoltre del loro numero possiamo argomentare senza tema di errare, che non tutti i casi vennero denunciati, che, anzi, molti furono occultati dagli stessi sanitari, perchè non presentavano gravezza di sorta, e quali trascurati dalle stesse famiglie, che non credettero necessario ricorrere per la cura ai sanitari.

Per le altre malattie infettive e contagiose possiamo asserire che hanno avuto un andamento normale e quindi confortante.

La mortalità per malaria è scesa a minimi termini; quelli per affezioni dell'apparato respiratorio e in discreto aumento, mentre quella per malattie delle vie digerenti è in sensibile diminuzione.

Volendo ora entrare a parlare della morbosità le mese dobbiamo, come sempre, limitarci alle poche notizie, che ci vengono fornite dai sanitari comunali: una nel fare ciò, non intendiamo certo di stabilire la morbosità vera e generale del mese.

Pure da tali documenti, che riguardano una classe di popolo, che più facilmente ammala, perchè tutta povera, possiamo rilevare relativamente stabilire, che la malaria è nulla in città e che nella campagna tende, come sempre, a farsi minore; che le malattie dell'apparato respiratorio e digerente, verificatesi sulla scala più estesa della popolazione, sono in numero molto inferiore, tanto nella zona urbana, che in quella campestre, ad eccezione per quest'ultima delle affezioni delle vie digerenti, che presentano un numero maggiore.

Il marzo del 1902 va annoverato tra i migliori dei mesi corrispondenti per la mitezza della temperatura.

Le piogge più frequenti sono avvenute nella prima decade, ma l'acqua caduta in tutto il mese è stata molto minore della normale.

Il poligono della Farnesina. — I lavori per allestimento del poligono di tiro alla Farnesina sono quasi ultimati e già fa fatta la consegna dei locali ove debbono sistemarsi le varie sezioni degli uffici per la IV Gara generale di tiro a segno.

Le costruzioni principali sono quattro: a destra di chi entra s'innalza un fabbricato di quelle stile moresco che fiorì per quasi due secoli in Italia. E' una patonza costruzione, coronata di merlature, bizzarra quanto fantastica, grazioso per la sua linea relativamente sobria e pel movimento prospettico delle sue linee. Si entra in un vasto salone con svelte colonne, destinato per i servizi di ristoro che occuperanno alla gara. Dietro vi sono dei ricevimenti c'è la sala da pranzo capace di circa 2000 persone, adornata di festoni, di bandiere e degli stemmi delle principali città italiane. Attigua alla sala da pranzo è la cucina, ampia e bella quale sia che presso possesso il cav. Voghani, che l'ha armata di tutte le batterie occorrenti alla difesa degli stomachi dei tiratori. E il ristorante farà servizio dalle ore 11 alle 2 con marche a prezzo fisso di lire cinque.

Camminando ancora, si trovano otto baracche, modello Roma, destinate per i soldati di servizio al poligono, per il corpo di guardia.

In fondo a chi entra, sorge la tettoia per i tiratori — stile Rinascimento — bella, leggiadra e nel tempo stesso severa.

E adornata anch'essa degli stemmi delle città italiane e da festoni. La tettoia consta di 164 posti di tiro per il fucile, di 28 per la rivoltella e di 36 per il tiro collettivo. Il campo di tiro è rinchiuso da due cammini coperti laterali.

Sul fronte stanno i due forme palle e la galleria dei segnatori, con bellissimi rilevati di terra.

Ogni linea di tiro è munita di un bottone, comunicante con la sonetta della galleria dei segnatori.

Dietro gli stalli di tiro sono disposti i locali per armaioli, alla vendita delle marche per il ristorante, ai controlli delle armi, al lavalo, alle *buvettes*, alla vendita dei giornali, al lavaggio delle armi, al corpo di guardia, ai gendarmi.

Il terzo edificio elegante ed armonico con un alzato di mirabile effetto prospettico è di architettura sottoveneziana. Entrando c'è il padiglione delle bandiere e della esposizione dei premi.

Sulla destra stanno gli uffici per il controllo delle armi, a sinistra gli altri uffici inerenti alla gara, oltre un ufficio postale e telegrafico con ampi sala per il pubblico. Nell'insieme pare un palazzo ministeriale.

Non molto discosto da questa costruzione s'innalzano diverse baracche destinate per l'infermeria, per il deposito delle biciclette ecc.

Nello spazio, chiuso da tre grandi edifici, sorge il padiglione reale per la distribuzione dei premi. E' sopra da una cupola di alluminio che spicca meravigliosamente, col suo colore argentino, sullo sfondo verde.

Il padiglione è delle stile del risorgimento, elegante con le sue colonne slanciate, dei capitelli corinzi. Esso risulta maestosamente fra il tritume dell'architettura gotica e moresca. Lo circondano quattro piccole aiuole. Mancano solamente e completare il drappi di velluto cremisi, che saranno posti all'ultimo momento.

Lo spazio interno al padiglione reale è diviso in varie parti. Una riservata alle autorità, un'altra agli invitati, la terza per il pubblico.

Il padiglione sarà illuminato a luce elettrica e l'impianto venne fatto a cura della brigata specialisti del 3.o Genio. Sei grandi lampade ad arco saranno collocate nel recinto, tre nel salone delle mense. Gli altri edifici saranno illuminati a lampioncini ad incandescenza.

I lavori furono abilmente diretti dal cap. Leoncini, e dal bravo e solerte tenente Jovine del Genio. Nella essi hanno trascorso perchè il complesso delle costruzioni sia degno della scienze circostanza.

E una lode va anche all'assistente del Genio signor Messina e agli impiegati.

L'istituzione nazionale per gli orfani degli operai italiani. — Il Consiglio direttivo dell'Istituzione nazionale Umberto e Margherita di Savoia ha approvato il consuntivo 1900, accertando la seguente situazione economica:

Stato patrimoniale – Al principio del-l'esercizio L. 1,330,766.19
Alla fine dell'esercizio » 1,370,906.72

Aumento L. 40,200.53

Entrate ed uscite effettive – successioni L. 62,696.01
Pagamenti » 48,208.73

Fondo di cassa a debito del tesoriere L. 14,381.28
Investito in aumento patrimoniale nell'esercizio successivo.

Ha provveduto poi per i seguenti orfani di operai vittime del lavoro:

1.o Cotignoli Maria da Sasso (Pesaro) residente in Roma, ricovero nell'istituto agrario a Torpignattara, usufruendo une di 5 posti di favore istituiti per onorare l'A. M. di Re Umberto I;

2.o Magano Luigi id. in un Ist. da destinare, come al precedente;

3.o Crescenzi Antonio nell'Ist. agrario di Vigna Pia;

4.o Crescenzi Maria Pelice, id. di Torpignattara;

5.o Zapparetti Giuseppe Maria, id. delle derelitte di

6.o Zamparutti Cesare Maria id. id.;

7.o Galleni Rolando, id. nella Pia casa di Lucca;

8.o Galleni Brunetta nussidio in famiglia perchè di tenera età;

9.o Almoni Angelo orfano di Abbadia S. Salvatore (Siena);

10.o Di Fiovavanti Angelo operaio di Abbadia San Salvatore (Siena) un orfano a scelta della famiglia, ricovera nell'Asilo Giovanetti abbandonati;

11.o Id. id. in quello di S. Caterina;

12.o Bartolini Orlando orfano dell'operaio Remigio da Fano, id. un Istituto;

13.o Bien Ferminta orfana del suddetto operaio, id. nell'orfanotrofio di Urbano.

Il mercato dei bozzoli — Il mercato per la vendita dei bozzoli avrà luogo dal 1° gugno p. v. al 10 luglio successivo negli stessi locali ove via Galileo n. 53 e 55, in cui fu tenuto lo scorso anno.

I locali del mercato rimarranno aperti dalle ore 8 alle ore 12, ma le contrattazioni per la vendita avranno effetto soltanto dalle ore 10 alle ore 12.

Mercato e Macellazio di Roma. — Nel mese di aprile p. p. gli animali esposti sul mercato furono 7163 e cioè: bovini 5144, bufalini 72, suini 5, ovini 1906, equini 35.

Il prezzo medio delle carni furono da L. 1,05-3 fire 1,40 pei buoi e vacche, da L. 1,30 a L. 2,10 per le vitelle.

Dei suddetti animali furono respinti bovini 3, ovini 6.

Gli animali mattati nel detto mese sono stati 7116, di cui bovini 4810, bufalini 85, suini 5, ovini 2181, equini 35.

Dei suddetti animali ne furono sequestrati 21 e cioè: bovini 18, ovini 2, equini 1 per malattie.

Oltre la distruzione parziale di visceri (polmoni, fegati ecc.) che ammontarono a kg. 2064.

Università popolare romana. — Questa sera alle ore 9, daranno lezione al Collegio Romano:

Il prof. Carnuccio, sui « pericoli e danni delle malattie veneree » e il prof. Viola, su « I giustramenti minerali d'Italia ».

Domani alla stessa ora, il prof. Nosotti, su « la rabbia canina » ma trasmissibilità agli altri animali e all'uomo... »

Il prof. Marocci, alle 4 1/2 pom. tratterà « Dell'età critica. » — Il corso è solo per le donne.

Associazione della Stampa. — Domani, alle ore 17, nella grande sala dell'Associazione della Stampa il prof. Tommaso Pascoli leggerà la tragedia in tre atti in versi endecasillabi « Francesca da Rimini » di Caro Gore.

Il fortunato crede del più grande maestro musicale del mondo, *Sigfrido Wagner*, rilassa all'Odol il seguente attestato:

« Lo confermo volentieri tutti gli elogi che le ho sentito da tante parti sull'Odol. »

Malattie di gola, naso, orecchie e del petto, il prof. Zaccchi riceve dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 in via del Pretetto 17 secondo piano.

Il Dott. Romanini Specialista per le malattie di gola, nase, orecchie dà consultazioni private nel suo studio in via Poli 20 p. 2 dalle 2 alle 6 e no. — Tel. 2288.

Excursions aux lacs et aux Chateaux Romains. — Service special de trains: *pour MM. les étrangers.*

Ligne Rome-Marino-Albano.

Aller de Rome dep. 9h.45 et 12h.5.

Retour d'Albano – dep. 17h.42 – arrivée à Rome 18h.40.

Ligne Rome-Anzio-Nettuno.

Aller de Rome dep. 8h.15 et 9h.45.

Retour d'Anzio dep. 12h.20 et 19h.2.

Malattie vie urinarie. — Ospedale Necker di Parigi — Scuola del Guyon. — **Dr cav. Terranova** Via Nazionale N. 96, p. t., ore 12-17.

Spedizioni di vini, liquori e sciroppi: Buton. Piazza Trevi, Roma. Chiedere catalogo.

Due busti in marmo *(Re Umberto e Regina Margherita)*, eseguiti dallo scultore Tabacchi, si trovano esposti, autorizzandosi per trattative a V. F. presso l'Amministrazione del giornale, — I suddetti busti sono esposti nella Galleria Andreoni, piazza del Popolo, nn. 1 e 2, dalle 9 alle 21.

Morte improvvisa — Stanotte, verso le 3 e mezzo la guardia municipale Annibale Gambini, trovò nella via di S. Giovanni in Laterano un individuo che si lamentava di un forte dolore allo stomaco. Con in carrozza n. 30, condotta da Enrico Cortesi, lo trasportò alla Consolazione dove lo sconosciuto morì poco dopo per paralisi cardiaca, come constatò il dott. De Gregorio.

In tasca gli rinvennero un piccolo coltello, una chiave e otto soldi, unici oggetti rappresentati dalla miseria.

Capelli e baffi brizzolati. Aveva compiuto molte nove, statura bianca a quadretti, gilet e giacca marrone in cattivo stato, pantalon da soldato di fanteria.

Una ragazza ferita — In piazza della Cancelleria, Leonilde Calisti, d'anni 27 d'Alluniere, fu ferita di coltello nel braccio sinistro da un tale che dice di non conoscere. Guarirà entro una settimana.

In difesa del marito — In via Alibe Manurio il venditore di castagnaccio Francesco Mandrella s'azzuffò con l'operaio Antonio Stella. Le moglie di questo, Consetta Serafini, s'intromise, e il Mandrella le fori di coltello nella mano sinistra. Alla Consolazione ella fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Rinvenimento di ossa umane. — Nei ruderi del palazzo di Nerone, presso il Colosseo, alcuni ragazzi che si divertivano a scavare la terra, rinvennero delle ossa umane quasi polverizzate. Queste furono trasportate al Campo Verano.

Disgrazie sul lavoro. — Ubaldo Grissosto di anni 36, di Bubbio, abitante in via Alessandria 91, mentre nello stabilimento Peroni, per la fabbricazione del chiacchio, in via Ancona, drizzava il cardo di una macchina, il motore a gas uscì di posto e il cardo lo colpì al ginocchio sinistro, fratturandogli le dita. Il ferito guarirà entro 40 giorni.

— Il portatore Mazzoli Crescentino d'anni 50 da Urbino, ab. in via Ancona 93, lavorando ieri nel pomeriggio in una fabbrica in costruzione in piazza Cavour, improvvisamente cadde da un'altezza di tre metri, producendosi una forte contusione addominale.

Guarirà in 30 giorni.

Il lavoro dei ladri. — Iersera venne arrestato Cesare Barnardini di 18 anni abitante in via della Lungaretta 100, mentre, in compagnia di altri giovinastri rimasti sconosciuti, rubava due pali di pantalone della mostra del negozio del succitato Nicola Bonifilio in via di P. Salaria 34. I pantaloni furono sequestrati.

— Fu anche arrestato il commesso Giacomo Gabrielli di 25 anni romano, autore di parecchie truffe e appropriazioni indebite in danno del suo principale Giuseppe Padarelli, negoziante di biancheria in via Valadier 27.

Arresto di borsaiuoli. — Il tenente Lucchini ed il maresciallo Perna arrestarono gli autori del borseggio di 1000 lire in danno del comm. Giacomo Alonso Cordero, Conde di Spagna. I ladri sono il maresciallo Tito Finestauri ed il cameriere Leone Barbetti venuti romani.

Il mosaico della cronaca — In piazza del Gesù, per interesse, questionarono e vennero simbulante Luigi Ferri, di 18 a, romano, e il sarto Deodo Lelli, di 16 a., da Rieti.

Il ragazzo Serafino D'Alfonso, di 13 a., romano, che stava lì fermo ad assistere alla questione, ricevette dal Ferri due coltellate, una al petto e l'altra allo stomaco — 12 giorni di cura.

— Angela Antonacci, di 42 a., cadendo nella bottega del cognato Enrico Lombrici, in via della Campanella, riportò lesioni guaribili in 20 giorni.

— Certo *Purgatorio*, in v. di Sant'Ambrogio, vibrò un colpo di coltello al Angelo Amati, undicenne, ferendolo al braccio sinistro.

Ne avrà per 12 giorni di cura.

— In via S. Francesco a Ripa, Arnaldo Berti, di 10 a., scherzando, fu ferito di coltello alla faccia da un altro coetaneo a nome Gabriele — 10 giorni di cura.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Giovedì, 15 maggio 1902 – *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'ore impegnati il dì 11 ottobre 1901 fine alla pezza n. **289880.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 17 ottobre 1901 fino alla polizza n. **297600.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Nicola Zanichelli - Editore - Bologna

POESIE DI GIOSUÈ CARDUCCI

MDCCCLXCMCM (2ª edizione)

Un volume di pagine 1160 legato in tela-con due ritratti in fotocincisione e due fac-simili L. 8.0 *franco pacco.*

Comunicato.

**Con la pura intenzione di voler tagliar corto ad erronee voci messe in giro non si sa da chi e perchè, il signor Agapito Fiorentini, domiciliato in Roma al Largo dell'Impresa N. 2, si vede nella necessità di far sapere che egli volentieramente, nel maggio 1901, vendette al sig. Emanuele Flaschel il proprio negozio di gioielleria in piazza di Spagna N. 94; e che, sebbene detto negozio vantasse per clientela tutta l'aristocrazia e l'alta borghesia romana, pure egli non affacciò protesta di sorta circa l'avviamento, allo scopo di beneficare il suo successore, a cui circa 19 anni tenuta presso di sè. A tal fine egli impose che a questi l'acquirente assegnasse il 10 0/0 sugli utili netti, per la durata di anni 10, oltre il mensile e due regali all'anno, com'era abitudine in Fiorentini, il quale ottenne tali concessioni perchè ne fece questione *sine qua non.*

Il suo accreditato laboratorio egli, anzi che vendere al sig. Flaschel, preferì lasciarlo in dote, con patente promessa, ai suoi antichi lavoranti che in più di venti anni egli non lasciò difettare di lavoro un sol giorno; ed il laboratorio lo regalò con tutto il macchinario, le stampe ed i modelli, insomma così fatto come trovavasi, e per di più vi lasciò gratuitamente l'uso esistente per i lavori da fornire nell'annata.

Ora, benchè la Ditta dovrà restare sulla piazza sino al 13 maggio 1903, il Fiorentini che ha tutto liquidato col compratore nel febbraio 1902, e coi propri lavoranti nel 9 maggio 1902, fa noto che egli non ha più che vedere e che fare con l'antico suo negozio e col nuovo proprietario.

Agapito Fiorentino.

Regio Ufficio Prussiano di Stato Civile di Ems.

Pubblicazione di matrimonio.

Si rende noto che:

1. Il commerciante *Immel* Giacomo Materno vedovo, domiciliato a Ems, figlio del fu Cristiano Immel, possidente di Ems, e della defunta fu Anna nata Hartmann, ambedue con ultimo domicilio a Friekhafen;

2. Susanna Rosalia Augusta *Paur*, senza mestiere, domiciliata a Erding, Regno di Baviera, figlia di Paur Pietro, Ricevitore e consigliere di governo, domiciliato a Erding e della di lui defunta consorte Giovanna nata Erl, con ultimo domicilio a Laufshut;

intendono di contrarre fra loro matrimonio.

Tale pubblicazione di matrimonio dovrà rendersi nota nei comuni di Ems, Erding e Roma.

Ems, il 7 maggio 1902.

L'ufficiale di Stato Civile
Spangenberg.

Teatri di Roma

Costanzi. — Grandi feste ed applausi iersera al bravo attore Emilio Zago, dette il suo spettacolo d'onore con la bellissima commedia di Donnay *Amanti.*

Il valoroso artista ebbe anche dei doni ed insieme ai suoi compagni dovè presentarsi più volte al proscenio.

Questa sera un'altra novità: *Una tempesta* di E. A. Butti, commedia in 3 atti, che in altre città ebbe completo successo.

Quarto prima *Messalina* di P. Cossa. Protagonista Virginia Reiter.

Valle. — Altro teatrese letteralmente occupato di pubblico iersera alla replica di *Maseria e nobiltà* lavoro giovanilissimo di Sabatino de Edurdo Scarpetta.

Ilarità continua e applausi, applausi a tutti.

Stasera terza replica e venerdì *Girolino e Pirolò.*

Adriano. — Spettacolo d'onore del trasformista *Frizzo* a quindi programma speciale straordinario.

Sabato poi *Cavalleria* e *Pagliacci* per inaugurazione della breve stagione lirica.

Nazionale. — Molto applaudita iersera la Vitaliana nella parte di *Margita* in *Cica paterna.*

Stasera il nuovo lavoro del dottor Francesco Caputi *Le opere del Finnia.* L'aspettativa e la curiosità sono grandi.

Augurianmo un successo completo.

Quirino. — Prosegnono sempre più accentuati i successi del bravo Leonbino e dei cani ed altri animali che egli ed altri artisti presentano.

Stasera concerto spettacolo.

Manzoni. — *I Claudii* ritrovarono iersera letissima accoglienza da parte del numeroso pubblico, tanto che stasera si replica.

Venerdì spettacolo in onore di Dillo Lombardi con l'*Otello.*

Sferisterio spagnuolo — Solite due partite dell'interessante giuoco della *pelota.*

Fabr..

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Una tempesta*, ore 21.
Valle — *Maseria e nobiltà*, ore 21.
Adriano — *Frizzo*, ore 21.
Nazionale. — *Le opere di Finnia*, ore 21.
Quirino — Concerto spettacolo.
Manzoni — *I Claudii*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della Palla, 17 e 22
Ottaviia — Spettacolo variato, ore 21.

BANCO DI ROMA

SOCIETA' ANONIMA – SEDE CENTRALE ROMA

Sedi: **Genova - Torino - Parigi - Succursali: Albano Laziale - Corneto Tarquinia - Frascati Frosinone - Palestrina - Siena - Tivoli - Viterbo**

Capitale L. **10.000.000** *inter. versato.*

SEDE di ROMA - Via del Tritone 36 (pal. proprio).

Depositi a custodia.

Il BANCO di ROMA riceve in deposito a custodia: pacchi di valori, casse, bauli, di qualunque dimensione alle migliori provvigione calcolata in base al valore dichiarato.

Fa anche uno speciale servizio di

Depositi a custodia con cassette

mediante affitto di piccole casse-forti in acciaio temprato, formanti parte di una grande camera a scompartimenti corazzata.

Le dimensioni di queste cassette e le condizioni di abbonamento sono indicate su apposito stampato che viene distribuito gratuitamente negli uffici del Banco.

VISTA debole e difettosa

IL 20 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA

...lo specialista di *diottica acustica.*

Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER;

fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, gratuitamente e in sue particolarie stanze di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **9** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Babuino, 93,** piano primo, **ROMA.**

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Svolte alcune interrogazioni all'ordine del giorno, senza incidenti notevoli, la Camera procedette per la quinta volta alla votazione segreta di quattro progetti di legge approvati nelle precedenti tornate.

Il numero legale fu raggiunto con molti stenti, dopo l'attesa di circa tre ore, e con l'intervento dell'on. Presidente della Camera.

I progetti furono tutti approvati con notevole maggioranza. Tre essi c'ero il bilancio delle finanze, che ottenne 166 voti favorevoli e 35 contrari.

Oggi dopo lo svolgimento di alcuni progetti di iniziativa parlamentare si continuerà la discussione del progetto per la riscossione delle imposte dirette.

Ferrovia Gerenzano-Olgiate Comasco.

Ieri l'on. Scalini presentò all'on. Balenzano la domanda di concessione della ferrovia Gerenzano-Appiano-Olgiate Comasco con progetto dell'ing. Ranconi.

Ferrovia Cuneo-Ventimiglia.

Il *Giornale dei Lavori Pubblici* scrive:

Il signor Perouse, direttore generale delle strade ferrate di Francia, è stato in Roma alcuni giorni ed ha conferito col Sottosegretario di Stato pei lavori pubblici, on. marchese Niccolini, circa la questione del raccordo, congiungimento della linea Cuneo-Ventimiglia col confine francese.

Abbiamo ragione di credere imminente un accordo tra i due Governi per la costruzione dei tronchi.

Giunta del Bilancio.

La Giunta del bilancio ha approvato la relazione sul bilancio di assestamento dell'on. Venturini, riservandosi di udire il Ministro su alcune questioni.

Per Napoli

Mentre pareva tutto accordato e definito, tantochè non mancava che il progetto di legge, ieri ebbe luogo una nuova conferenza fra il Sindaco, il Ministro del Tesoro, il comm. Venosta della Cassa Depositi e Prestiti e il Prefetto Prarica gen. comm. Morlani, nella quale si sarebbero sollevate nuove obiezioni sulla portata di talune condizioni dei provvedimenti già concordati e resi noti.

Tanto che anche il Sindaco sen. Miraglia, che si trova qui da 20 giorni appunto per ultimare ogni questione, avrà quest'oggi un'ultima conferenza decisiva col Ministro e col Presidente del Consiglio.

Ministero Esteri.

L'ultimo *Bollettino*, oltre le disposizioni del personale ed uffici, contiene un decreto del Governatore dell'Eritrea che istituisce l'amministrazione di alcuni territori, ed insieme a varie notizie commerciali pubblica la circolare del Sottosegr. di Stato ai Consoli di 1 sat, per estendere il 1 maggio i poteri all'estero l'istituzione della Cassa per l'invalidità e pe vecchiaia.

Ministero Grazia e Giustizia.

Stante l'assenza di S. M. il Re da Roma, nessun decreto riguardante la magistratura è stato firmato quest settimana, perciò il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca soltanto la graduatoria del concorso per 150 posti di uditori, giudiziari ed un movimento di funzionari di cancelleria.

Ministero Finanze.

Ieri mattina l'on. Carcano ricevette una Commissione di funzionari demaniali, i quali, avendo costituito una Cassa nazionale di mutua assistenza, domaniano il patrocinio dell'on. Ministro.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Ministro della istruzione ha autorizzato tutti i capi degli istituti d'istruzione secondaria classica e tecnica a concedere l'esenzione delle lezioni agli alunni iscritti alla quarta gara generale di tiro a segno, per il tempo sufficiente per intervenire alla gara stessa.

Il sig. dott. Guido Gustavo Anastasi di Messina ha fatto dono al R. Conservatorio di musica di Palermo di tre progevolissimi istrumenti a corda: un violino tedesco della scuola di Steiner; un altro violino francese di Gaglyano (1790) ed una viola italiana di Giuseppe Garbiano (1792).

Il Ministero della istruzione ha ringraziato il donatore.

Ministero Lavori Pubblici.

Nel Genio Civile.

Tursini cav. Luigi ing. capo da Girgenti a Chieti; Gandolfi cav. Gandolfo ing. 1° cl. da Chieti a Modena; Bizzi cav. Mario id. id. da Reggio Calabria a Girgenti; Nori cav. Ottaviano id. id. da Porto Maurizio a Reggio Calabria; Bertolini Federico ing. aff. da Pavia a Milano; Dardanelli Vincenzo id. id. da Lecce a Pavia.

Ministero Poste e Telegrafi.

Figini comm. Clemente nominato, *motu proprio* di S. M., comandatore ordinario.

Servizio postale. — Da dell'impiego i ricevitori postali e telegrafici, Milli Domenico a Castroreale Bagni; Serra Giuseppina a Morea; Patini Niceolà a Pettimo; Berengon Emilio a Pieve di Cadore.

— Perveneno frequentemente all'ufficio postale presso il Ministero della marina corrispondenze e pacchi con francatura insufficiente all'indirizzo di militari di truppe dimessi dal corpo e di membri imbarcati sulle regie navi.

Ciò è contrario a quanto fu prescritto e pertanto si invitano gli uffici a ricordare al pubblico che alla tariffa interna sono soltanto ammesse le corrispondenze ordinarie non aperte firmate e le commendatte, avvertendo che quelle non franche o insufficientemente francate non hanno corso e vengono possibilmente restituite ai mittenti.

Dovrà inoltre rammentarsi che mentre per le lettere ordinarie e da solo porto è ammessa la tariffa ridotta di 10 centesimi, le assicurate ed i pacchi diretti ai militari di bassa forza dell'esercito e dell'armata non sono ammessi – per fortunato speciale, ma sono assoggettati alle norme in vigore per la generalità del pubblico tanto per le tariffe quanto per l'avviamento.

Servizio telefonico.

In base al nuovo Regolamento organico gl'ispettori delle sezioni telegrafiche del Regno hanno l'obbligo di visitare annualmente gli impianti ordinari telefonici, associati da Società, per assicurarsi che non sia violata la legge sull'esercizio telefonico e che il servizio proceda regolarmente.

Durante tali visite i predetti funzionari debbono anche accertarsi che tutte le comunicazioni attive siano state debitamente notificate alla competente Direzione postale e telegrafica, epperò per fare tale controllo è indispensabile che le Direzioni provinciali mettano a disposizione degli ispettori il registro degli abbonati alle reti urbane in corrente, ogni qualvolta i funzionari medesimi dovranno fare una delle visite di cui trattasi.

Ministero Marina.

Per completare lo Stato Maggiore della R. nave « Rina » imbarcherà con la data del 21 corrente il tenente di vascello Ferruccio Alcrame.

Il medico di 2ª cl. Gennardi Giuseppe imbarcherà sulla r. nave « S. Boa » in rimpiazzo dell'ufficiale Nicolotti Vincenzo.

Prenderanno parte alla gara di tiro a segno i seguenti ufficiali:

Sottotenente di vascello Gaspare Chinaglia Achille, Id. Bonza Maurizio, Ingegnere di 1ª cl. Mibelli Fabio, Commissario di 2ª cl. Bendicenga Costantino, Sottonaudi di vascello Fongi Ermanno, Ingegnere di 2ª cl. Brignani Leopoldo, Commissario di 2ª cl. Bono Antonio, Id di 1ª cl. Gerbino Carlo, Tenente di Vascello Ruspoli Fabrizio, Sottoten. di Vascello Basile Andrea, Guardiamarina Bacon Ernesto, Id. Berdigieri Bruno, Tenente di Vascello Fanelli Gino, Id. Vinci Luigi, Guardiamarina Brazzane Romolo, Id. Cornelliani Luigi, Sottotenente di Vascello Ferraris Mario, Ingegnere di 1ª cl. Carreras Alfredo.

Informazioni Estere

Nella repubblica di Haiti.

(S) **Capo Haitiano.** 13 — I dipartimenti del Nord e del Nord-ovest prenderanno domani le armi, gli insorti marcheranno su Porto Principe, ove regna l'anarchia.

AMERICA

(S) **Washington.** 13. — Il ministro di Costarica J. S. Calvo, dichiara che non vi è traccia di ribellione in tutti i territori della Repubblica.

RUSSIA

(S) **Berlino** 13. — Il *Berliner Tageblatt* riceve da Pietroburgo che è stata decisa dal Consiglio dell'impero la soppressione della responsabilità in materia di imposte nei Comuni rurali.

Un secondo decreto condona ai contadini gli arretrati dalle imposte per 120 milioni di marchi, causa la cattiva situazione attuale.

(S) **Pietroburgo.** 13. — Le feste della settimana pasquale vennero turbate, nel villaggio di Arnaw nella provincia di Kouban, da violente risse scoppiate tra russi ed armeni che presto degenerarono in rissa generale.

Gli armeni, essendo in grande minoranza, ebbero la peggio.

Le loro abitazioni e i negozi furono saccheggiati. Soprraggiunte le truppe ristabilirono l'ordine ed eseguirono molti arresti.

FRANCIA

(S) **Parigi** 13. — Il reddito delle imposte dirette durante il mese di aprile segna una diminuzione di fr. 7.760,000 sulle previsioni e un aumento di 6,736,000 in confronto all'aprile 1901.

(S) **Parigi**, 13. — Il tribunale di commercio non si è ancora pronunciato circa il fallimento degli Humbert nè circa quello della Società della « Reate Vigore ». Si crede che questi fornirà la sentenza. Gli avvocati Tezenas e Decori hanno accettato di difendere il primo Parmentier, procuratore dei fratelli Crawford, il secondo Lauglois procuratore della signora Humbert.

Borse e Mercati

Roma, 13 maggio.

Le transazioni furono anche oggi scarse.

Rendita 103.85 per contanti e 104 per fine. Obbligazioni ferroviarie 341. I valori chiusero di prezzi seguenti:

Banca Commerciale 682 — Credito Italiano 500 — Banco Roma 125.50 — Gas 970 — Acqua Marcia 1242 — Condotte 265 — Molini 73 — Omnibus 286 — Acciai saramento 19 — Metallurgica 124 — Fondiario Subalpini 218 — Fondigrio 511 — Ferriere italiane 92 — Carbaro 616 — Zuccheri Romani 92.50 — Forgi 92.

Cambi: Francia 102.10 — Londra 25.71.

Ore 18.30: Rendita 5 % 104 — Gas 972-973.

Cambio dazio doganale 14 maggio L. 102.11

Dal 12 al 18 — Oro L. 100 — Legal 102.

BORSE ITALIANE — 13 maggio 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torinò	Firenze
Rendita cont.	103 98	103 80	103 77	103 97 1/2
Id. fine	— —	103 97	103 97	— —
Id. 4 1/2 0/0	110 25	110 98	110 30	110 12
Az. R. d'Italia	907 —	— —	907 50	907 50
» B. Generale	— —	86 —	— —	— —
» ferr. Medit.	459 —	461 —	458 50	460 —
» » Merid.	659 —	659 50	660 —	660 —
» di Torino	— —	— —	280 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	160 50	— —
» Nav. Gen.	433 —	434 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	324 50	324 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	324 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	334 75	— —	— —
Fond. R. 4 1/2 0/0	— —	520 —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	508 —	— —	— —
Fo. R. d'Italia 4 0/0	— —	506 50	— —	— —
» » 4 1/2	— —	520 25	— —	— —
San Paolo	— —	— —	517 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	102 12	102 10	102 12	102 12 1/2
Berlino id.	125 55	125 50	125 60	125 60
Londra id.	25 73	25 73	— —	— —
Londra a 3m	— —	— —	25 74	25 53

Consolidati - Media uff. del Rogno, 12 maggio.

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	103.78 3/4	101.78 3/4
4 1/2 netto	110.12 5/8	109.00 1/8
4 0/0 netto	103.62 1/8	101.52 1/8
3 0/0 netto	68.52 1/2	67.32 1/2

[Servizio speciale del *Popolo Romano*].

Genova, 13, ore 15.20. — Rendita 108.77 contanti 103.07 fine mese — Meridionali 659.75 — Mediterranee 461 — Navigazione 433.50 — Raffinerie 324 Banca d'Italia 905 a 906 — Banca Commerciale 680 — 681 — Credito 499.50 - Carboro 615 — Metalli 123.75 — Acciaierie 1723 — Molini Alta Italia 316 — Savona 227 a 228.

	Parigi, 13, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
	» 3 0/0 perp.	101 12	101 05	101 12
	» 3 1/2 0/0	101 97	101 97	102 02
	ITALIANA 5 0/0	102 05	102 —	102 05
	turca	25 95	25 95	26 07
	spagnola	79 05	78 95	79 55
	russa nuova	— —	— —	— —
	portoghese	— —	29 17	29 22
	ungherese	— —	— —	103 85
	Egiziano 4 0/0	109 60	109 60	109 80
CAMBI	Banca d'Inghilterra	25 16	25 16	25 16
	Banca Ottomana	— —	563 —	563 —
	Credito Fondiario	— —	735 —	735 —
	Azioni Suez	— —	3980

L'ANELLO D'OPALE

Romanzo di EDOARDO DIDIER

II.

Il salone di bordo.

« Io non so, se fu per la sua storia o per la grande bellezza della figlia che fece girar la testa a Mac Dowel, ma malgrado tutto, egli la sposò, dimenticando di consecrare intieramente la sua vita a Nancy.

« Questo matrimonio, fu, parlando francamente un atto irragionevole, perchè la giovane sposa è altera, dura ed ha tutti i selvaggi istinti dei figli del deserto d'onde è uscito suo padre.

« Di più quando ella sposò Mac Dowel, era disposta a dominare a opprimere miss Nancy, se miss Nancy non fosse stata d'un organismo superiore, incapace di farsi soggiogare.

« Avvedutasene, la giovane matrigna cambiò tattica cominciando a lusingare Nancy adulandola, esaltandola, senza meglio riuscire.

« Intanto essa era riuscita ad introdurre suo fratello nella casa di Mac Dowel.

« Questo fratello è una creatura nulla e pretenziosa.

« Io non credo che egli piaccia molto per le sue stravaganze a miss Nancy, che è la ragione stessa.

« Ma sua sorella s'era fitta in capo di far sposare la cara creatura a questo personaggio; Mac-Dovel essendo incapace di resistere alla volontà di sua moglie, vi sono delle probabilità che miss Nancy finisca per cedere stanca di guerra e di fatica.

— Noi faremo tutti i nostri sforzi per metterv i riparo, mio caro baronetto.

— Io conto su di voi molto più che su di me stesso — disse il colosso con una umiltà che commosse vivamente il suo nuovo amico.

Carlo e Robertson rimasero alcuni istanti silenziosi.

Il baronetto mandava cerli sospironi da far girare un mulino a vento.

Carlo prima d'allora si sarebbe molto divertito degli atteggiamenti di languore che prendeva il colosso.

Ma oggi, non aveva neanche il coraggio d'un sorriso, tanto il povero uomo si era mostrato a lui pieno di fiducia e d'abbandono.

— Ma - gli disse infine - in tutto questo v'ha una cosa che mi sorprende.

— Quale?

— Perchè, nelle disposizioni in cui voi vi trovate, non avete seguito la famiglia Mac Dowel, quando apprendeste la sua partenza da Parigi?

— Anzitutto — rispose il baronetto lasciando i suoi sospiri per acoppiare in una grande risata — dimenticate che mi metteste per alcuni giorni nella impossibilità di farlo.

— E' vero.

— Poi io avevo un'altra ragione.

— Quale?

— Quella che mi ha condotto sul continente.

— Io non so di che vogliate parlare.

— Come! Non vi ho ancora parlato di ciò?

— Voi non me ne avete mai detto una parola.

— E' una lunga storia che vi narrerò fra qualche giorno. Vi basti per oggi sapere che io sono detentore di una vera ricchezza circa 30,000 lire sterline.

— Voi dite?

— Avete bene capito, dico 30,000 lire sterline ovvero settecento cinquanta mila franchi come dite in Francia. Mio padre è morto in Australia al momento di ritornare in Europa. In seguito ad avventure le più romanzesche del mondo, mio padre si trovava depositario di questa somma. Egli m'incaricò di farla tenere al suo proprietario legittimo un francese il conte di Renneville o ai suoi eredi. La mia storia non vi annoia troppo?

— Anzi al contrario.

— Un po' di pazienza, e avrò finito.

« Da due anni io sono alla ricerca di questo conte che è introvabile. Intanto il giorno stesso, quando noi v'incontrammo, io avevo ricevuto avviso, che un certo conte di Renneville aveva abitato per molto i dintorni di Caudebec, una cittadina di Normandia.

« Era un'ultima speranza, perchè io avevo percorso la Francia in tutti i sensi. I miei innumerevoli avvisi sui giornali non avevano servito che a portarmi dei falsi conti di Renneville, molto desiderosi di mettere la mano sulle settecentocinquanta mila lire. ma incapaci di darmi la più piccola prova della loro identità.

« Dacchè fui in istato di camminare, corsi dunque a Caudebec, donde mi si assicurava che la famiglia di Renneville fosse originaria. Non mi avevano ingannato.

« La famiglia aveva abitato la Normandia, da tempo immemorabile, ma una trentina d'anni fa, l'ultimo dei Renneville dopo speculazioni disgraziate, che lo avevano completamente rovinato, aveva abbandonato il paese, vendendo il poco che possedeva ancora. Da allora non si era più veduto, nè più se ne era udito parlare.

« Convinto dopo questo ultimo sforzo, che le mie ricerche erano vane, io lasciai la Francia e ritornai in Inghilterra. Feci tutti i mie preparativi di partenza per l' America, e quando vi incontrai a Liverpool, mi disponevo a prendere passaggio a bordo di uno dei piroscafi transatlantici. Voi siete stato la causa che mi ha fatto anticipare il viaggio di alcuni giorni. Ecco tutto, amico caro.

— In verità ciò che mi apprendete, è sì sorprendente, che mi date il desiderio di conoscere a fondo tutta questa storia, mylord.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia all'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-12, — **Roma.**
Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più, *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi), *Cronaca*, L. **1** la linea - *Pice. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Per chi deve cambiar casa)

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il massimo senza bisogno di imballare gli oggetti mobili, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Usarli *Forgoni*, con uno sola specialità esclusiva.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per *Lido-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*.
Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno
Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.
Celere per Costantinopoli via S. Quarnaro, Corfù, Patrasso e Prevesa da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant.
e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 3 1/2 ant. celere servizio Trieste-Cattaro in coniunzione a Cattaro per *Bari*, limitre i cattaro per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì e sabato mezz' ora dopo la mezzanotte, e Mercoledì alle 7 pom.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.
Per Bombay linea intermedia da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Turchia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari sul *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e Inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Cacciapuoti - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O' Berrigna, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società. *Venezia* - e quelli pure ai signori Thos. Cook & Son. e Raver Cain & Son.

Servizi completi di suonerie
Fratelli G. C. DALLE MOLLE
Per una chiamata . . . . . Lire **5,65**
Per due chiamate . . . . . » **7,95**
Per quattro chiamate. . . . . » **10,70**
Per sei chiamate . . . . . » **18,85**
Roma — Via *Due Macelli, N. 10 e 11.* — **Roma**
Telefono N. 1564
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. **18** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **36** - » **20** - » **10**
POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. **22** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Agli agricoltori ed industriali

Essendo prossima la campagna granaria, lo stabilimento **Moriggia,** diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.
I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
3 **locomobili** » 15 » » completo
1 » » 12 » »
1 » » 9 » »
2 » » 6 » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ultima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1200 produzione farina fino Kil. 3,000 all'ora ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » orizz. 9 » » »
Per le trattative rivolgersi direttamente:
Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Ponte Lungo)
ROMA

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
di U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è risultato molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato — Glicerolato d' ipofosfiti composto — ho avuto gratulamente a lodarsi, specie nei diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.
Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII
Glicerolato di ipofosfiti composto
Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. - Deposito presso C. Bonavia e F.° - Bologna

Privativa industriale da vendere
« Couteau à lame fixe perfectionné »
N. 59287 (Vol. 139 N. 245 dell'11 luglio 1901).
La Fabrique Suisse de Contellerie et services proprietaria della Privativa desidera cedere i suoi diritti o concedere licenza di fabbricazione e vendita.
Per trattative e schiarimenti rivolgersi al Comandante
A. M. MASSARI
Agente Internazionale di Brevetti di Invenzione. — ROMA Via della Vite N. 74.

Vere Pillole Antigottose
del dott. Hope di Londra.
Riconosciute finora l'unico rimedio per combattere il terribile male della **Gotta** e del reumatismo; prova ne sono i moltissimi attestati fatti liberamente e spontaneamente a mio favore da persone guarite completamente a cui mi fa richiesta.
Le **Pillole antigottose** si vendono unicamente in Napoli, a L. 5,50 nella **Farmacia** KERNOT, 81 spedizione per posta L. 5,50 più L. 1 per l'imballaggio. Si spediscono per posta in tutto il Regno e Colonie contro Vaglia di L. 10.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
dirette dal *Dr* **Giulio Moggio**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*, p. p.
ore 10-12 e 15-16.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1/2	*L. 13,50*
Collarlo di bronzo	» *2,50*
Punta rame alla cm. 20	» *3,50*
Corda rame a 5 fioni	» *0,03*
Piastra di rame 30X30	» *5,00*

Catalogo gratis. Fornitore a impianti
F.lli G. C. DALLE MOLLE
fornitori della Stato e delle Ferrovie. . .
Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564.
fabbricanti di apparati elettrici. **Roma**

OROLOGERIA SVIZZERA
Via Uffici del Vicario N. 2.
-(Prezzi convenientissimi)-

Linee Postali Italiane per le Americhe
Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E
LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE
da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenza da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova* - *Napoli* - *New - York* partenza da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.
Partenze regolari pel *Brasile* e l' *America Centrale* (*quest'ultimo servizio esercitato dalla Società* **LA VELOCE**).

ALTRI SERVIZI
esercitati dalla
NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA
Partenze mensili da *Genova*, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Mazzaua* e *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.
Linee regolari dai porti dell' *Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l' *Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*, *Cirenaica*, *ecc. ecc.*
Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.
Settimanali da *Genova* per *San Remo* e *Scali* Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*
Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (meglio se pratico occuperebbesi) cassiere, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, contabile o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione « Popolo Romano ».

Automobile splendido 8 cavalli Fiat ottobre 1901 ottimo stato vendesi forte ribasso partenza proprietario. Sendetta Angelini, via Giulia 185. 248

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobilate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini ai nn. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 215

Via Ripetta 80 p. 3. affittasi appartamento, acqua acetosa, bagno. Le chiavi dal portiere.

Affittasi vuoto o mobiliato gran le appartamento di 28 camere, primo piano, ascensore luce elettrica, capace accoglienza e levante, posizione superba, prossimo al Grand Hôtel. Volendo si affittano solo 8 o 10 camere e cucina, mobiliato, per la stagione estiva. *Altro appartamento* di 12 camere mobiliato affittasi subito in Via Venti Settembre, piano 2, ascensore, esposto a mezzogiorno, da signora inglese che lascia Roma. Trom elettrico Dirigersi: Cass. Commerciale Vay (fondata nel 1870) via Venti Sett mbre 28, Roma. 243

Appartamenti signorili d'angolo via Venti Settembre. Primo, secondo, quarto piano, 7, 12, 11, 7 ambienti, sole, splendida vista Rivolgersi all'amministrazione affitti via Finanze 6. 227

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 7 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 1 mezzanino. Dir. 195

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Pianoforte Erard quasi nuovo vendesi causa partenza. Dirigersi portiere via Quintino Sella 32. 224

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e scuola elementari a domicilio suo e dalle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 253

Maestra di piano maestra di famiglia, con ottimi referenze, da lezioni a domicilio, onorario modicissimo inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 209

Distinta signorina da lezioni privatea famiglie o famiglie di sei a dodici persone, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra. 31

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 3, massima sollecitudine e precisione non si teme concorrenza. 676

Uomo serio quarantenne raccomandato buone referenze, viaggiato, conosce bene francese, inglese cerca posto conveniente fidata, compagnia Giovanelli Albergo Minerva Roma telefono 816. 233

Tedesco istruito dà lezioni di grammatica e di conversazione di lingua tedesca. Scrivere K. F. Fermo posta Roma. 246

Signora francese di buona compagnia, molto colta, ben educata, di modi cortesi, indifferente desidera occuparsi come dama di compagnia, anche per viaggiare, con nobile famiglia (senza stipendio). Dirigersi signora Vay via Venti Settembre 28. 246

Distinta seria signorina con diplomi francese, italiano, cognizioni musica lavori eccomprendersi, governante istitutrice, compagnia anche presso signora estera. Ottime referenze. Miti pretese. Scrivere Maria posta Roma. 248

Anno II. Riapertura della scuola-convitto di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso *l'Istituto Probitano* via in Aquino 260.

Per allieve di canto La signora Maria Di Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6 Rivolgersi ivi. 50

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e recandosi in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola da Cesarini 35. 246

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al S. p. si danno i biglietti dalle 10 alle 15.
Id. MUSEO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagrista. 6).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 16.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Laterano S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagrista 9).
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Canale Case, 9 alle 14.
Id. DI VELESI: Via Vanvitelli 6A, dalle 10 alle 18.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.
— TENEMANI: via Nazione VIII, dalle 14 alle 16.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 12 al tram.
Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 9 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12. 14 alle 18.
Id. WOLKONSKY: via Cuneo Rosso, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ARCHITETTURA: via Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 12.
Laterano e Pal. Sessoriano: via S. Teodoro: dal 2 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Dolle Sotte chiese 22 A dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello via Teatro Marcello 16, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230. dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'ufficio nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
TORRE: dalle 10 alle 15.
Museo Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 12.
Colonna: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Cestio e Columbario di Pomponio Hy su via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Signore attualmente amministratore, contabile importante azienda dello Stato, conoscenza francese, inglese, tedesco cerca posto fiducia Roma, Estero Referenze inecepibili. Scrivere Honest Albert fermo posta Roma. 245

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	12,20	16,50	19,35	23,15
Pisa	5,35	11,—	14,50	21,—	21,37	—	—
Torino	8,13	9,20	14,50	21,—	21,37	—	—
Milano	8,13	9,20	14,50	21,—	21,37	—	—
Foligno-Ancona	6,44	—	15,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,2	9,40	—	16,35	23,10	—
Terni-Ancona	7,15	9,—	—	11,57	16,35	—	—
Tivoli	—	5,25	—	—	—	—	—
Civita-Castellana	—	5,25	9,50	11,40	14,57	17,3	21,—
Frascati	6,50	—	9,15	—	14,10	15,—	18,30
Marino-Albano	7,—	8,40	12,5	—	—	18,—	—
Assisi-Settinge (v. A.)	6,45	—	—	12,5	—	—	—
Assisi-Settinge (v. C.)	—	6,15	—	—	—	—	17,10
Cancelle	6,15	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,30	17,10	19,5	—	—
Roccagiovine-Viterbo	6,15	—	11,30	17,10	—	—	—
Fiumicino	8,	8,30	12,5	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,37	—	14,10	19,30	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	13,10	16,20	22,50	23,43
Torino	7,—	—	9,30	16,10	—	22,50	23,43
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	22,50	23,43
Ancona-Foligno	7,—	—	11,40	14,—	—	21,44	—
Milano-Firenze	6,40	15,10	12,25	15,—	18,3	—	2,25
Ancona-Orvieto	8,—	—	12,25	—	19,3	23,5	—
Tivoli	7,—	—	—	17,25	—	—	—
Civita-Castellana	7,—	9,20	13,10	18,30	18,50	22,30	23,43
Frascati	7,30	9,50	13,50	18,50	—	21,10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	8,	9,41	14,28	—	21,28	—	—
Nettuno-Anzio (v. C.)	8,	—	—	—	20,34	—	—
Albano-Marino	7,	9,14	14,28	18,40	21,28	—	—
Cancelle	8,	—	—	—	20,34	—	—
Velletri	8,	9,2	13,8	—	20,5	—	—
Viterbo-Roccagiovine	9,25	15,37	—	—	—	—	—
Fiumicino	8,57	—	—	—	13,30	—	—
Grosseto	8,57	—	—	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	—	6,—	9,30	11,30	13,30	19,25	—
Ragni s.	—	7,7	10,12	12,30	14,41	19,38	—
Tivoli p.	—	7,45	10,44	13,10	17,17	19,45	—
Tivoli p.	Gallic.	8,—	—	11,30	16,30	17,45	19,15	—
Ragni p.		8,30	9,30	11,30	16,47	18,27	19,45	—
Roma a.		7,40	9,8	13,45	17,30	19,30	20,58	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carlo Ditte E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Distinta signorina da lezioni di pianoforte ed elementari a domicilio suo e dalle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 253

Maestra di piano maestra di famiglia, con ottimi referenze, da lezioni a domicilio, onorario modicissimo inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 209

Distinta signorina da lezioni privatea famiglie o famiglie di sei a dodici persone, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra. 31

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 3, massima sollecitudine e precisione non si teme concorrenza. 676

Uomo serio quarantenne raccomandato buone referenze, viaggiato, conosce bene francese, inglese cerca posto conveniente fidata, compagnia Giovanelli Albergo Minerva Roma telefono 816. 233

Tedesco istruito dà lezioni di grammatica e di conversazione di lingua tedesca. Scrivere K. F. Fermo posta Roma. 246

Signora francese di buona compagnia, molto colta, ben educata, di modi cortesi, indifferente desidera occuparsi come dama di compagnia, anche per viaggiare, con nobile famiglia (senza stipendio). Dirigersi signora Vay via Venti Settembre 28. 246

Distinta seria signorina con diplomi francese, italiano, cognizioni musica lavori eccomprendersi, governante istitutrice, compagnia anche presso signora estera. Ottime referenze. Miti pretese. Scrivere Maria posta Roma. 248

Anno II. Riapertura della scuola-convitto di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso *l'Istituto Probitano* via in Aquino 260.

Per allieve di canto La signora Maria Di Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6 Rivolgersi ivi. 50

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e recandosi in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola da Cesarini 35. 246

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Signora inglese affitterebbe il suo appartamento mobiliato per tre o quattro mesi, durante la stagione estiva. Prezzo mite, nella più bella posizione della villa Lodovisi, aria buonissima, accessorie. Dirigersi: Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28. 244

Piccolo appartamento mobiliato per una persona sola affittasi a buone condizioni via Piemonte 75 Viale Margherita. Posizione splendida, massima pulizia. 247

Presso distinta famiglia camera vuota o mobigliate sposizione di mezzogiorno. Prezzo delle Cornacchie 3 piano 2. 247

Camera ben mobilitata esposta al sole; volendo anche salotto, ingresso libero. Via Cavour 117 piano 2. porta a destra. 248

Presso distinta famiglia affittasi camera mobilitata. Volendo si fa pensione vicolo S. Nicola Tolentino N. 1 B. Dirigersi portiere. 249

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Adoratissima Prima che giunga quel di felice quista è ultima data odierna nostra sarà ancora festa. Abbiati il pensiero mio più tenero più sincero. Riceverò cara tua mail domani, baciandolo fidio facemi conoscere gradisca felicità in mezzo alle traversie dolorose. Veloci attendesi tutta mia avvolgendoti completamente tumbendoti. Ti adoro. Amami tesoro sanissima

Pirica Riceverò cara tua mail immaginare lo stato mio dopo incontro domenica che mi assalisti come un cane mentre soffro costantemente e anzi non costantemente attaccato a te. Per carità non mi assumi affacciatamente che te ne vai. Segni pure il tuo destino e lascia che gli altri seguino per il corpo del cuore. Quale dubbio ti può venire dopo tante prove? Non conosci mia vita? Sentiti una volta di tortumarmi e pensa a chi ti ha legato la vita Attendo a veloce tua lettera con descrizione fatto. Ti abbraccia l'infelice tua. 249

Mia Signora Tristemente preoccupato inapigabile persistente abandono, non estante dimostrazioni vivissime affettuose attaccamento, scongeroli accordarmi colloquio. Attendacò impasiente riabbracciarti pomeriggio corrente sottimana. Giovedì o venerdì, desiderio segnale convenuto, ore 4[ore]